



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349
www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO



Anno Scolastico 2017/2018

DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. B

LICEO LINGUISTICO

Prot. n° 2507/V.2 del 15.05.2018

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella Spezzano

INDICE

- Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, scelte formative ed educative, finalità generali)
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- Quadro orario
- Composizione del consiglio di classe
- Elenco dei candidati, profilo della classe
- Area, obiettivi di apprendimento e livelli raggiunti dalla classe
- Arricchimento dell'Offerta Formativa
- Metodologie, mezzi e strumenti funzionali all'apprendimento
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo CLIL
- Percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- Griglia di valutazione disciplinare
- Attribuzione Credito Scolastico e Formativo
- Caratteristiche formali delle simulazioni delle prove scritte d'esame (data – tipologia - durata- discipline coinvolte)

ALLEGATI

- Schede Informative delle singole discipline
- Testo della simulazione della Prima prova con relativa griglia
- Testo della simulazione della Seconda prova con relativa griglia
- Testi delle simulazioni della Terza prova con relativa griglia
- Griglia Valutazione Colloquio

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

UNA SCUOLA TRA MODERNITÀ E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI DI INTERVENTO

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE FINALITÀ GENERALI

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile.
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza.
- Fornire formazione e professionalità.
- Fornire percorsi didattici individualizzati.
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina.
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico.
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale.
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle.
- Attenzione ai problemi del sociale.
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline ed un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti.
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità.
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente.
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni.

FINALITA' DELL' INDIRIZZO LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO

- È indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni
- Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo.
- Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio.
- Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare.
- Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi.
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari.
- Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali.
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi trasversali didattico- formativi, è funzionale all'acquisizione ed al consolidamento delle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 Francese Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 Inglese Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 Spagnolo Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DOCENTE	DISCIPLINE	N. ORE	CONTINUITA' DIDATTICA
PANZERA DANIELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	5 [^] anno
CAPRI' FRANCESCO	LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3 [^] , 4 [^] , 5 [^] anno
SCHNEIDER ANNE CECILE	CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1	4 [^] e 5 [^] anno
ARENA STEFANIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	4	2 [^] , 3 [^] ,4 [^] , 5 [^] anno
ZACCONI GRAZIA	CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1	4 [^] e 5 [^] anno
GUGLIANDOLO MARIA	LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	4	Quinquennio
GIORDANO MARCELA	CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	1	Quinquennio
TRIPODI MARIAGRAZIA	STORIA	2	4 [^] e 5 [^] anno
TRIPODI MARIAGRAZIA	FILOSOFIA	2	4 [^] e 5 [^] anno
CRIFO' ROSANNA	MATEMATICA	2	3 [^] ,4 [^] ,5 [^] anno
CRIFO' ROSANNA	FISICA	2	3 [^] ,4 [^] ,5 [^] anno
GELONESE COSIMA	SCIENZE NATURALI	2	3 [^] ,4 [^] ,5 [^] anno
RIFATTO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE	2	3 [^] ,4 [^] ,5 [^] anno
LO FARO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3 [^] ,4 [^] ,5 [^] anno
SOTTILARO DOMENICA	RELIGIONE CATTOLICA	1	4 [^] e 5 [^] anno

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
Cognome	Nome	Classe di provenienza
ALATI	ELISA	IV B
ANTON	CRISTINA DANIELA	IV B
BARBARO	FEDERICA	IV B
BATTAGLIA	EMILIA	IV B
BELLANTONE	SARA	IV B
BELLANTONE	VALENTINA	IV B
BEVACQUA	ILARIA MARIA	IV B
BOVA	CATERINA	IV B
CARROZZO	LUDOVICA	IV B
CASULA	CLAUDIA	IV B
COSENZA	ERIKA MARIA	IV B
FIGARA	ANNA	IV B
FIGARA	GIONATA	IV B
LEARDO	SELENE VINCENZA	IV B
MANNARINO	MARGHERITA	IV B
MAUTONE	AURORA	IV B
MIGLIORINO	ANNAMARIA	IV B
PARRELLO	CLAUDIA	IV B
PIROZZI	SARA	IV B
PITASI	ANDREA	IV B
PORPIGLIA	FEDERICA	IV B
PRIOLO	ALESSANDRA	IV B
RUGGIERO	MARIA MADDALENA	IV B
SCARFONE	AURORA	IV B
SCOPELLITI	ALESSIA	IV B
VIZZARI	DEBORA	IV B
ZAGARI	FEDERICA	IV B

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 alunni (25 femmine e 2 maschi). Gli studenti sono in parte residenti a Villa S. Giovanni, in parte provengono dai comuni limitrofi. La classe nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia iniziale: un'alunna si è inserita nel secondo anno scolastico, alcune alunne non sono state ammesse alla classe successiva.

Tutti gli alunni, comunque, provengono dalla IV B del precedente anno scolastico. Anche nel corpo docenti si è verificato un avvicendamento nel corso dei cinque anni.

La classe si presenta eterogenea sia nella partecipazione al dialogo educativo sia nella maturità personale raggiunta. Seppur in maniera differenziata, per tutti gli alunni si evidenzia una soddisfacente crescita culturale. Alcuni alunni si sono sempre distinti per la loro partecipazione attiva e costruttiva, per l'entusiasmo manifestato nel dialogo educativo, per la costanza dell'impegno, per la puntualità e la maturità dimostrate. Questi studenti hanno raggiunto capacità espressive più che buone, sono in grado di esporre le proprie conoscenze con fluidità, operando collegamenti ed apportando rielaborazioni personali.

Alcuni alunni hanno manifestato un atteggiamento positivo e disponibile ed hanno raggiunto l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, conseguendo complessivamente un soddisfacente livello di competenze logiche e linguistiche

Un esiguo numero di alunni, seppur presentando dei margini di miglioramento scolastico, superando le proprie carenze pregresse, ha acquisito un metodo di studio sufficientemente adeguato ed è pervenuto al possesso di capacità espressive discrete e di conoscenze disciplinari essenziali.

Si può esprimere una valutazione globale positiva se si considerano i risultati raggiunti, perché gli interventi didattici finalizzati alla valorizzazione delle attitudini individuali, al superamento delle difficoltà ed al rinforzo dell'autonomia nello studio, hanno portato comunque a conseguire risultati soddisfacenti.

La frequenza della classe è stata complessivamente regolare. Il comportamento degli alunni è stato improntato alla correttezza, educazione e rispetto delle regole; le attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e costruttivo, di collaborazione ed ascolto. Gli alunni hanno quasi sempre accolto le iniziative dei docenti, partecipando ad attività culturalmente qualificanti promosse sia dalla scuola che dal territorio.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre curati sia in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico sia nei giorni stabiliti da ogni docente. Un clima di serenità e collaborazione ha caratterizzato questi momenti, finalizzati alla maturazione personale e culturale dell'alunno.

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE		
AREA	OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
PSICO-AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso. • Agire in modo responsabile ed autonomo. • Interagire in modo costruttivo nel rispetto delle personalità dei singoli. • Potenziare la capacità di autovalutazione e della conoscenza di sé. 	BUONO
METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile • Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline 	BUONO
LOGICO-ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico 	BUONO

<p>COGNITIVA</p>	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere messaggi di diverso genere. • Analizzare e sintetizzare testi di varia tipologia. • Decodificare e usare i linguaggi specifici. • Saper rielaborare le conoscenze acquisite ed argomentare in modo logico-operativo. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operare adeguati collegamenti interdisciplinari. • Formulare giudizi autonomi. • Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i contenuti delle diverse discipline. 	<p>BUONO</p>
<p>LINGUISTICO-COMUNICATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana (esposizione scritta e orale) a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. • Saper leggere e comprendere 	<p>BUONO</p>
<p>STORICO-UMANISTICO-FILOSOFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano e della necessità della sua tutela e conservazione. 	<p>BUONO</p>

SCIENTIFICO- MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.• Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche.• Saper utilizzare gli strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.	BUONO
------------------------------------	---	--------------

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
Attività Realizzate (curricolari e extracurricolari)	Alunni partecipanti alle attività
11/10/17 - "SALONE DELLO STUDENTE" PRESSO PALAZZO SAN GIORGIO DI REGGIO CALABRIA	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
06/11/2017 - VISITA DELLA MOSTRA "GUERCINO E MATTIA PRETI A CONFRONTO: LA NUOVA LINEA DELL'ARTE BAROCCA" A TAVERNA	Barbaro, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Mannarino, Pitasi, Porpiglia, Ruggiero, Scarfone, Vizzari, Zagari
20/11/17 - GIORNATA MONDIALE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA PRESSO PALAZZO CAMPANELLA (RC)	Alati, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
21-22/11/17 – NESSUN PARLI..UN GIORNO DI SCUOLA: MUSICA E ARTE OLTRE LA PAROLA	Porpiglia, Casula
23/11/17 - "SALONE DELL'ORIENTAMENTO" -PRESSO PALAZZO CAMPANELLA (RC)	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
21/12/17 - GIORNATA TELETHON	Alati, Anton, Barbaro, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
15/01/18 - SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE "THE PICTURE OF DORIAN GRAY"	Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Mannarino, Migliorino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Zagari
24/01/18 - SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO "LA SIGNORA DELLO ZOO DI VARSAVIA"	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino,

	Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
26/01/18 - SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA "LA BARRACA" DE LORCA	Alati, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
02/02/18 - ORIENTAMENTO NABA	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
22/02/18 - EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V. Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
06/03/18 - OPEN DAY PRESSO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI RC	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V. Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
09/03/18 - OPEN DAY PRESSO DIPARTIMENTO DI CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE DI MESSINA	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V. Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
26/03/18 - CONVEGNO "I GIOVANI E LO SPORT" PRESSO PALAZZO CAMPANELLA RC	Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Zagari
27/03/18 - VISITA AL MUSEO DEL MARE DI CANNITELLO	Alati, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V. Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero,

	Scarfone, Scopelliti, Zagari
12/04/18 - CONVEGNO "SICUREZZA STRADALE, UNA TUTELA PER LA VITA" PRESSO PALAZZO CAMPANELLA (RC)	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V., Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mannarino, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Porpiglia, Priolo, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
PON: TIRO CON L'ARCO	Mautone
14/04/18 - OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Battaglia, Bellantone S, Carrozzo
18/04/18 - ORIENTAMENTO SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI	Alati, Anton, Barbaro, Battaglia, Bellantone S., Bellantone V. Bevacqua, Bova, Carrozzo, Cosenza, Ficara A., Ficara G., Leardo, Mautone, Migliorino, Parrello, Pirozzi, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Scopelliti, Vizzari, Zagari
19/04/18 - INCONTRO CON IL PROF. ANGELO VECCHIO RUGGIERI	Battaglia, Leardo, Pirozzi, Vizzari
OLIMPIADI DI ITALIANO	Battaglia Emilia; Migliorino Annamaria
CONCORSO POESIA GIOVANI	Pirozzi Sara
CONCORSO FIDAPA PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "TERSICORE" XVIII EDIZIONE (ARGOMENTO: "VIOLENZA DI GENERE E RESILIENZA")	Pirozzi Sara
CONCORSO PREMIO CULTURA GIOVANI RHEGIUM JULII 2018 (ARGOMENTO: "L'IMPORTANZA DEL DIALOGO INTERCULTURALE")	Bellantone Valentina
"DALLE EMOZIONI ALLA LEGALITÀ" (PROGETTO CIVITAS)	Pirozzi Sara
5-12/5/18 VIAGGIO STUDIO – CROCIERA MEDITERRANEO ORIENTALE	Barbaro, Bellantone S., Bellantone V., Bevacqua, Bova, Carrozzo, Casula, Cosenza, Ficara G., Mannarino, Parrello, Pitasi, Porpiglia, Priolo, Ruggiero, Scarfone, Vizzari, Zagari

METODOLOGIE E STRUMENTI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- dibattiti interattivi;
- lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi;
- *problem solving*;
- lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici;
- utilizzo dei laboratori, ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- uso degli strumenti audiovisivi e multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- *cooperative learning*;
- *peer collaboration*;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale, etc.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di:

- sussidi audiovisivi
- laboratorio linguistico-multimediale
- laboratorio scientifico e di informatica
- Lim, Tablet, CD, PC, Web, Software applicativi.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state effettuate tramite prove di:

- Produzione scritta: analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semi-strutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti, mappe concettuali.
- Produzione orale: colloquio, interrogazione breve.

VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si è articolata su diversi livelli:

Valutazione diagnostica: finalizzata a rilevare i livelli di partenza degli alunni e stabilire una programmazione didattica mirata ed efficace.

Strumenti: prove di ingresso

Tempi: inizio anno scolastico.

Valutazione formativa: finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Le verifiche formative sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti).

Tali verifiche non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- discussioni collettive
- verifica sulla lezione del giorno
- interrogazioni guidate
- prove strutturate
- correzione di esercizi
- esercitazioni alla lavagna
- prove grafiche

Tempi: in itinere

Valutazione sommativa: finalizzata a valutare globalmente il percorso svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Strumenti: due verifiche scritte e almeno due verifiche orali al I trimestre; tre verifiche scritte e tre verifiche orali al II pentamestre.

Si sono effettuate due prove di simulazione della terza prova.

Le verifiche sommative sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite alla classificazione degli alunni.

Per la valutazione ci si è attenuti ai seguenti indicatori:

Conoscenze:

- padronanza dei contenuti
- raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini

Competenze:

- comprensione dei temi e delle problematiche effettuate
- espressione corretta e uso del lessico specifico della disciplina
- argomentazione e organizzazione logica del discorso
- individuazione di nessi e confronti
- analisi e sintesi

Capacità:

- elaborazione personale
- rielaborazione delle fonti informative

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte:

- Prove soggettive: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti
- Prove semistrutturate: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo
- Prove strutturate
- Traduzioni
- Risoluzione di esercizi e problemi

Prove orali:

- Conversazioni su temi specifici o generali
- Discussioni guidate
- Brevi relazioni su argomenti specifici
- Relazioni su esperienze svolte
- Approfondimenti individuali o di gruppo

Tempi: a conclusione del trimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Valutazione finale: finalizzata a rilevare il livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni. Nella valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si è anche tenuto conto:

- del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza
- del metodo di studio
- del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni
- del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi
- dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza) attraverso
- il confronto tra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno
- il confronto tra la situazione dell'alunno e quella della classe
- il confronto tra il livello raggiunto dall'alunno e il livello ottimale
- la considerazione del processo di apprendimento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Frequenza – puntualità
- Rispetto delle regole, delle persone , delle cose e dell'ambiente scolastico
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. In particolare, è stato trattato un modulo sul tema: **“Libertà, Partecipazione e Legalità”**.

A seguito di delibera collegiale, il Consiglio di Classe ha attivato un percorso CLIL impiegando metodologie e strategie finalizzate a promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione in situazioni culturali non linguistiche. È stato realizzato in lingua inglese il seguente modulo di scienze naturali: “La diversità molecolare della vita: le biomolecole”

LIBERTÀ, PARTECIPAZIONE E LEGALITÀ		
OBIETTIVI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società i cui i cittadini partecipano democraticamente alla vita sociale e politica • Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza • Sviluppare capacità di effettuare, criticamente, raccordi pluridisciplinari 	
Discipline	Contenuti	Attività
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	L'art. 1 della Costituzione: "...la sovranità appartiene al popolo...". Riflessioni attualizzanti sul canto VI del Paradiso.	Discussione guidata sulle tematiche proposte; Laboratorio di analisi testuale
LINGUA E CULTURA FRANCESE	La Declaration des droits de l'homme et du citoyen	Discussione guidata sulle tematiche proposte; Esercizi di comprensione
LINGUA E CULTURA INGLESE	Britain in Europe (video)	Ascolto e visione di un video; Dibattito; Esercizi di comprensione
LINGUA E CULTURA SPAGNOLA	“Me duele españa..”: Unamuno y el tema político en la generación del 98	Analisi testuale; Lezione frontale; Discussione guidata
STORIA	Principi e strumenti della democrazia	Discussione guidata sulle tematiche proposte
FILOSOFIA	La politica come luogo di confronto aperto e plurale	Discussione guidata sulle tematiche proposte

	(H. Arendt, Vita Activa)	
MATEMATICA E FISICA	Grado di libertà di un sistema	Discussione guidata sulle tematiche proposte
SCIENZE NATURALI	Cellule staminali adulte ed embrionali. L'ingegneria genetica e gli Ogm	Lavoro di gruppo; Interazione alunno insegnante; Metodo cooperativo
STORIA DELL'ARTE	L'arte e la questione sociale (1800 - 1900)	Analisi delle opere d'arte proposte Discussione guidata sulle tematiche proposte
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valore etico dello sport: la Carta Europea dello sport	Discussione guidata sulle tematiche proposte
RELIGIONE CATTOLICA	La libertà responsabile e la coscienza morale	Discussione guidata sulle tematiche proposte
STRATEGIE METODOLOGICHE	Sono stati individuati i punti comuni alle discipline in modo da trasmettere conoscenze organiche e unitarie. Si favorirà il coinvolgimento dell'alunno nel processo d'insegnamento-apprendimento in modo da renderlo protagonista della propria formazione. All'inizio di ogni attività didattica sarà esplicitato l'obiettivo da raggiungere, affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di ricerca e confronto e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro.	
TEMPI	Ogni docente stabilirà i tempi (2h circa) nella programmazione individuale in base alle esigenze della disciplina e ai ritmi della classe.	
MODALITÀ DI VERIFICA	<u>Verifica formativa</u> Dibattiti <ul style="list-style-type: none"> • Questionari • Mappa concettuale <u>Verifica sommativa</u> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle discussioni di classe o di gruppo • Qualità nello scambio delle informazioni con il gruppo 	
VALUTAZIONE	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte	

STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Fotocopie e materiale di ricerca• Giornali e riviste• Sussidi audiovisivi e multimediali• Siti internet specializzati
------------------	---

Modulo CLIL: LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA : LE BIOMOLECOLE	
Finalità	Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.
Discipline coinvolte	Scienze Naturali e Lingua Inglese
Competenze in entrata	Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare testi; • Individuare i punti chiave In un testo; • Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti; • Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionare le abilità di lettura; • Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati; • Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina; • Rafforzare la capacità di analisi e sintesi; • Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare; • Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.
Obiettivi linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello b1+/ b2 del QCER); • Migliorare la competenza nella lingua francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici; • Creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti.
Abilità	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare, selezionare, schematizzare; • Confrontare e contrapporre; • Utilizzare la capacità di problemposing e problemsolving; • Acquisire nuove modalità di ricerca; • Relazionare sul lavoro svolto in gruppo; • Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo; • Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment); • Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza; • Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.

Contenuti	<p>MODULO: THE MOLECULAR DIVERSITY OF LIFE: THE BIOMOLECULES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carbon: the basic element of biomolecules • Carbohydrates: energy sources and structural components • Lipids: energy storage and protection • Proteins: a wide variety of vital function • Nucleic acids: directors of cell activity • The nucleotide ATP: the cell energy carrier
Competenze in uscita	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point); •Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo.
Strategie metodologiche	<p>Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile.</p> <p>I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo.</p> <p>L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà funzionale e adeguato al contesto disciplinare.</p> <p><u>Attività:</u></p> <p>Brainstorming; lezione interattiva, dinamica e partecipata; lavoro di gruppo</p> <p><u>Strategie di apprendimento:</u></p> <p>Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.</p>
Materiali e mezzi	<p>Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari.</p> <p>Utilizzo delle tecnologie multimediali (cd player, registratore, lavagna interattiva, laboratorio), visione di film.</p>
Modalità di docenza	<p>Il modulo sarà svolto in compresenza dal docente di scienze naturali e dal docente di lingua inglese.</p>
Tempi	<p>15 ore</p>

Verifica diagnostica	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa
Verifica formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: • Vero/falso; scelta multipla; questionari a risposta aperta • Dibattiti con scambio di opinioni
Verifica sommativa	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione orale: conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse. • Produzione scritta: trattazione sintetica su un tema affrontato.
Valutazione	<p>Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa.</p> <p>Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.</p>

PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Cognome e Nome	a. s. 2015/16	a. s. 2016/17	a. s. 2017/18
	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>	<i>Azienda Ospitante</i>
Alati Elisa	Centro Odontoiatrico ESSEPiORAL – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea”(RC)	Agenzia viaggi CTS Mediterraneo (RC)
Anton Cristina Daniela	Tymora Viaggi (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia viaggi Meridian (RC)
Barbaro Federica	Comune di Scilla (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Battaglia Emilia	Tymora Viaggi (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia viaggi Meridian (RC)
Bellantone Sara	Studio legale “G.Caminiti” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Bellantone Valentina	Unità Territoriale ACI (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Bevacqua Ilaria Maria	Unità Territoriale ACI (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Bova Caterina	Comune di Scilla (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia Kenobi Viaggi (RC)
Carrozzo Ludovica	Comune di Campo Calabro - Ufficio amministrativo- demografico (Anagrafe) (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Casula Claudia	Unità Territoriale ACI (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Cosenza Erika	Studio legale “G.Caminiti” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Ficara Anna	Studio legale “G.Caminiti” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Ficara Gionata	Centro Odontoiatrico ESSEPiORAL – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Leardo Selene Vincenza	Comune di Campo Calabro - Ufficio amministrativo- demografico (Anagrafe) (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Tymora Viaggi (RC)
Mannarino Margherita	Studio legale “G.Aricò” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Tymora Viaggi (RC)
Mautone Aurora	Studio legale “G.Caminiti” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia viaggi CTS Mediterraneo (RC)
Migliorino Annamaria	Tymora Viaggi (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia viaggi Meridian (RC)

Parrello Claudia	Comune di Scilla (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Pirozzi Sara	Centro Internazionale Femminile (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Tymora Viaggi (RC)
Pitasi Andrea	Studio legale “G.Aricò” – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Porpiglia Federica	Unità Territoriale ACI (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Priolo Alessandra	Studio legale “G.Aricò” – Villa S. Giovanni RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia Kenobi Viaggi (RC)
Ruggiero Maddalena	Comune di Scilla (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Scarfone Aurora	Comune di Scilla (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Scopelliti Alessia	Tymora Viaggi (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Tymora Viaggi (RC)
Vizzari Debora	Centro Odontoiatrico ESSEPIORAL – Villa S. Giovanni(RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Università per Stranieri “D. Alighieri” (RC)
Zagari Federica	Centro Internazionale Femminile (RC)	Università “Mediterranea” (RC)	Agenzia viaggi CTS Mediterraneo (RC)

** Per le attività realizzate durante i percorsi in Azienda, si rinvia ai Piani Didattici Formativi Personalizzati.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI

VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa Complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto Scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	Avanzato	Intermedio	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Molto insufficiente
1. Impegno	continuo, tenace, rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario, superficiale	assente
2. Interesse	profondo, spiccato	significativo	Adeguato	incostante	scarso	disinteresse
3. Partecipazione	attiva, costruttiva, proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. Metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. Comportamento	Si veda griglia comportamento					

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
Voto			
10	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva e costruttiva, responsabile; Puntuale rispetto delle consegne.
9	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva e responsabile; Rispetto delle consegne.
8	ASSENZE: max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva; Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
7	ASSENZE: max 12 gg. nel trimestre , max 30 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 8 nel trimestre, max 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione
6	ASSENZE: >12 gg. nel trimestre , max 50 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: >8 nel trimestre, > 17 /a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
5	ASSENZE: >12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE : > 8 nel trimestre, > 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C

CREDITO SCOLASTICO

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<u>Media dei voti</u>	<u>Credito scolastico (Punti)</u>		
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente)	distinto/buono	0,15
			\geq di ottimo	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR – finanziati U.E., MIUR,USR – Progetti Extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero –sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min.10 ore.	0,10	
	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- il punteggio massimo della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- il punteggio minimo della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D) è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono “Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell’omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000);

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell’indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI	
1) Patente europea d’informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l’Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all’indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali , regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente al testo della simulazione effettuata il 14/05/2018.

Seconda prova

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di francese. Si allega il testo di una simulazione e la relativa griglia di valutazione effettuata il 18/04/18.

Terza prova

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame come di seguito indicato:

DATA	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
13/04/18	B	150 Minuti	Inglese, Spagnolo, Scienze Naturali, Storia, Filosofia
4/05/18	B	150 Minuti	Inglese, Spagnolo, Scienze Naturali, Storia, Filosofia

Simulazione del colloquio

	MATERIE COINVOLTE	DATA
Colloquio	Tutte	Prima Settimana di Giugno

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 10/05/2018.

<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	
DOCENTE	FIRMA
PANZERA DANIELA	
CAPRI' FRANCESCO	
SCHNEIDER ANNE CECILE	
ARENA STEFANIA	
ZACCONI GRAZIA	
GUGLIANDOLO MARIA	
GIORDANO MARCELA	
TRIPODI MARIAGRAZIA	
CRIFO' ROSANNA	
GELONESE COSIMA	
RIFATTO DOMENICO	
LO FARO GIOVANNA	
SOTTILARO DOMENICA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maristella SPEZZANO

ALLEGATI

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente	Prof. Francesco Capri	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	75 ore	
Libri di testo	Bonini – Jamet ECRITURES vol.2 Valmartina Doveri –Jeannine PARCOURS vol. U Europass	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea poiché composta di ventisette alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo conseguendo un livello di preparazione generale buona, ed, in alcuni casi, si sono distinti per la partecipazione al dialogo culturale e per l'impegno nello studio.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti e autori della letteratura attraverso l'analisi dei brani antologici studiati. Conoscere gli aspetti della civiltà francese attraverso la lettura e la discussione di brani che si riferiscono ad essa.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di possedere un adeguato senso critico operando opportuni collegamenti con altre discipline attraverso l'uso di una competenza comunicativa e linguistica corretta
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare i movimenti e gli autori della letteratura nel proprio contesto storico evidenziandone l'eventuale reciproca influenza. Saper confrontare la realtà francese a quella italiana, inglese e spagnola.
Contenuti	LETTERATURA: Il XIX° secolo, considerazioni generali e quadro storico. Madame De Stael e il Preromanticismo. Il Romanticismo, Victor Hugo. Dal Romanticismo al Realismo: Honoré De Balzac, Stendhal, Gustave Flaubert. Dal Realismo al Naturalismo: I fratelli Goncourt, Emile Zola. Il Simbolismo, Charles Baudelaire e Paul Verlaine. CIVILISATION: Travail, Loisirs, La société, La décrue du racisme ordinaire, La rencontre des chomeurs cachés, La protection sociale, Réligion, Fetes et modes de vie, Cuisine et tradition, Science et technologies, La biodiversité, La Terre malade de l'homme, L'Union Européenne.	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto tra la cultura francese con quella italiana, spagnola e inglese 	
Mezzi, strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo e débats e utilizzo del computer 	

didattici	
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Questionnaires, analisi di testi letterari etc. Esposizione orale con eventuali e/o opportuni collegamenti
Criteri di valutazione	Correttezza morfosintattica e ortografica: Proprietà di linguaggio. Aderenza alla traccia. Senso critico.

SCHEDE INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente	Prof.ssa Stefania Arena	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	105 ore	
Libri di testo	Spiazzi, Tavella, Layton Performer Culture and Literature 2, Performer Culture and Literature 3 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe, composta da 27 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della lingua inglese. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. La maggior parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative • Conoscere un adeguato numero di vocaboli • Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari proposti • Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie • Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati • Conoscere i testi letterari letti ed analizzati in classe
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione • Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche • Saper attivare modalità di studio autonomo, individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi • Saper comunicare i contenuti acquisiti • Saper mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati • Saper commentare ed analizzare i testi • Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche • Produrre messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale • Produrre testi coerenti e coesi • Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono • Inserire i brani oggetto di studio nell'opera globale dell'autore

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • The Victorian Age: The life of young Victoria; Victoria and Albert; The first half of Queen Victoria's reign; Life in the Victorian town; Reading passage: Coketown (Hard Times); Victorian Christmas, A Christmas Carol , reading passage: Scrooge's Christmas; • The Victorian compromise; • The Victorian Novel; • Charles Dickens(Life and works) Oliver Twist : Reading passage "Oliver wants some more"; "Hard Times" The exploitation of children : Dickens and Verga • Charles Dickens and Charlotte Bronte and the theme of education; Charlotte Bronte's life; Jane Eyre: an educational novel • The British Empire; the mission of the coloniser; • Robert Louis Stevenson (life and works): The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde – reading passage : The story of the door • New Aesthetic theories, Aestheticism • Oscar Wilde (Life and works): The Picture of Dorian Gray- Reading passage I would give my soul. The Decadent Artist: Wilde and D'Annunzio; The Importance of Being Earnest (Pot, themes, motifs and symbols) • Modulo Cittadinanza e Costituzione : The Picture of Dorian Gray: art, ethics and the artist • The Edwardian Age, World War I • Modern poetry; The war Poets: Rupert Brooke The Soldier; Wilfred Owen : Dulce et Decorum • Thomas Stearns Eliot (life and works) The Waste Land: the Fire Sermon; • Modernism • The Modern Novel; • James Joyce (Life and works) Dubliners : Eveline; Joyce's Dublin; Joyce and Svevo • Ulysses –reading passage (Molly's monologue) • Britain between the wars; World War II; The Blitz; • The dystopian novel; • George Orwell (life and works) ; Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you; Animal Farm: reading passage The Final Party ; Political Allegory, from Animals...to Aliens • The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett " Waiting for Godot"
Metodologie	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, visione di filmati
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Manuali in adozione, testi antologici, materiale tratto da Internet, dizionari monolingue e bilingue, filmati e film(The Young Victoria, A Christmas Carol) Visione dello spettacolo teatrale The Importance of Being Earnest; immagini, fotocopie, computer in aula con proiettore, laboratorio linguistico, Presentazione in Powerpoint
Tipologie delle prove di verifica	Prove semistrutturate, Reading Comprehension, Prove strutturate: Multiple choice, True or False; interrogazioni orali, interventi
Criteri di valutazione	Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali e la valutazione vera e propria dove si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi. Nella seconda fase si considererà la storia

	personale dello studente, i progressi compiuti, la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno profuso e il metodo di studio.
--	--

SCHEMA INFORMATIVA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Docente	Prof.ssa Maria Gugliandolo	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	100 ore	
Libri di testo	Garzillo, Ciccotti, <i>Contextos literarios</i> , Ed. Zanichelli Brunetti, Cadelli, <i>Raíces</i> , Ed. Europass M. De Prada, <i>Usa interactivo del vocabulario B2/C2</i> , Ed. Edelsa	
Profilo della classe	Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono diversificati per l'impegno dimostrato nei confronti della disciplina e per la costanza nell'impegno profuso. Pertanto alcuni alunni hanno raggiunto una conoscenza approfondita dei contenuti letterari ed un'adeguata capacità di espressione scritta ed orale in lingua straniera. Altri alunni, invece, possiedono una conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina e si esprimono in maniera sufficientemente corretta.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le correnti letterarie e i rispettivi autori scelti • La definizione ed il significato delle varie figure retoriche
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere discorsi relativi ad argomenti di attualità • Comprendere l'idea principale di programmi radio o televisivi su temi di attualità • Comprendere testi redatti in lingua standard riguardanti temi di attualità (articoli di giornali, pagine web, riviste) • Comprendere testi letterari • Analizzare con adeguato metodo testi letterari in prosa ed in verso • Produrre, sia in forma orale che in forma scritta, testi corretti e coerenti vertenti attorno a tematiche non solo personali ma anche di attualità
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper partecipare spontaneamente a conversazioni che vertono attorno a questioni personali e tematiche di attualità • Saper intervenire in dibattiti spiegando e difendendo il proprio punto di vista • Saper parlare di esperienze vissute, ambizioni e stati d'animo, desideri e progetti futuri • Saper relazionare oralmente trame di libri o film • Sapersi esprimere oralmente su tematiche letterarie • Saper produrre testi descrittivi, narrativi, espressivo-emotivi (pagine di diario, lettere personali), e testi regolativi • Saper riformulare un testo-fonte (letterario e non) attraverso la parafrasi, il riassunto o la traduzione (anche con l'ausilio del dizionario bilingue o monolingue)....

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • El Siglo XIX: marco histórico y marco literario • Emilia Pardo Bazán (fragmentos de <i>Los Pasos de Ulloa</i>) • Benito Pérez Galdós (fragmentos de <i>Fortunata y Jacinta</i>) • Cuadro histórico del siglo XX • El Modernismo • Ruben Darío (<i>Sonatina</i>) • Juan Ramón Jiménez (<i>Viene una música lánguida</i>) • Generación de 98 • Miguel de Unamuno (<i>La oración del ateo</i>, capítulo XXXI de <i>Niebla</i>) • Valle Inclán (fragmentos de la escena XII de <i>Luces de Bohemia</i>) • El Siglo XX: marco histórico y cultural (las vanguardias, <i>El Guernica</i> de Picasso) • La Generación del 27 • Federico García Lorca (<i>Romance de la luna, luna, La aurora</i>, fragmentos de <i>La casa de Bernarda Alba</i>) • La guerra civil española • La novela de la posguerra • Camilo José Cela (fragmentos de <i>La Colmena</i> y de <i>La familia de Pascual Duarte</i>) • Gabriel García Márquez (fragmentos de <i>Cien años de soledad</i>) • Pablo Neruda (<i>Poema XX</i>)
Metodologie	Lezione frontale, lavoro di gruppo, role playing, problem solving, didattica laboratoriale
Mezzi, strumenti e materiali	Libri di testo, audiovisivi, dispense, laboratorio, LIM
Tipologie delle prove di verifica	Interrogazione orale, verifiche scritte, prove strutturate/semistrutturate, ricerche/tesine, brevi interventi
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • livello di acquisizione di conoscenze (contenuti grammaticali e letterari) • livello di acquisizione di abilità e competenze • rielaborazione personale dei contenuti • livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza • processo di evoluzione e di maturazione dello studente • interesse • attenzione • partecipazione • impegno

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente	Prof. ssa Mariagrazia Tripodi	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	46 ore	
Libri di testo	Fossati- Luppi- Zanette, Parlare di Storia, 3° vol (B. Mondadori)	
Profilo della classe	La classe, composta da 27 alunni, è un gruppo eterogeneo per estrazione socio-culturale, senso di responsabilità, impegno ed abilità di base. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscenze: Conoscere lo svolgimento del periodo storico di riferimento, le categorie dell'analisi storica, i fattori di trasformazione, il linguaggio specifico.
	Abilità	Utilizzare il lessico specifico e le categorie fondamentali della disciplina storica. Esporre i contenuti appresi in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso. Saper stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi politico-istituzionali e contesti storico-sociali ed economici. Saper stabilire confronti tra modelli politici e sociali contrapposti, e tra modelli di sviluppo differenti. Saper stabilire confronti fra la realtà odierna e il passato più recente
	Competenze	Conoscere il valore delle fonti e del ruolo dello storico. Comprendere il significato di storia come ipotesi e interpretazione storica. Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/evento analizzato. Saper sviluppare una sintesi delle problematiche di carattere storico in forma discorsiva e/o attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali organizzati in senso sincronico e diacronico. Progettare percorsi di ricerca personali, anche di tipo interdisciplinare. Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato. Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.
Contenuti	L'età giolittiana. La Prima Guerra Mondiale e la rivoluzione russa. La crisi del '29; i totalitarismi in Italia, in Germania e in Russia; la shoah e i genocidi del XX secolo. La guerra civile in Spagna. La Seconda Guerra Mondiale. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e la costruzione della democrazia repubblicana. L'Europa e il mondo dalla "guerra fredda" al crollo del sistema sovietico. L'Italia nel secondo dopoguerra, dalla ricostruzione alla crisi del sistema politico.	

Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 3 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.
Criteri di valutazione	Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze livello di acquisizione di abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse attenzione partecipazione impegno comportamento

SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Docente	Prof. ssa Mariagrazia Tripodi	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	52 ore	
Libri di testo	D. MASSARO / LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA 3/ Vol. 3 Tomi A+ B: PEARSON /PARAVIA	
Profilo della classe	La classe, composta da 27 alunni, è un gruppo eterogeneo per estrazione socio-culturale, senso di responsabilità, impegno ed abilità di base. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse. Una parte degli alunni ha affrontato con impegno ed interesse le attività proposte. Un gruppo di alunni è in grado di esporre le proprie conoscenze in modo fluido ed articolato, riuscendo ad operare collegamenti e rielaborazioni personali. Un altro gruppo ha una preparazione superficiale e frammentaria, soprattutto a causa di un impegno discontinuo ed una frequenza poco assidua.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	Conoscere le linee di svolgimento del pensiero filosofico di riferimento, le categorie essenziali della teoresi, il lessico specifico, il pensiero degli autori trattati.
	Abilità	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della filosofia occidentale. Identificare gli autori e le opere fondamentali della filosofia occidentale tra Ottocento e Novecento. Decodificare, comprendere, parafrasare il contenuto dei testi esaminati. Individuare i caratteri specifici di un testo filosofico. Acquisire la padronanza del lessico specialistico e le categorie fondamentali della disciplina filosofica. Esporre i contenuti in modo chiaro e appropriato, curando la coerenza logica del discorso.
	Competenze	Comprendere e approfondire l'orizzonte speculativo dei singoli autori trattati. Comprendere le dinamiche storico-culturali e le problematiche filosofiche fondamentali. Riconoscere la specificità dell'indagine filosofica e i rapporti intercorrenti con gli altri rami del sapere. Orientarsi sui temi fondamentali del pensiero etico-politico nell'Otto-Novecento, al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Acquisire la capacità di rapportarsi a diverse posizioni di pensiero e sapersi confrontare razionalmente con esse. Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
Contenuti	L'Idealismo: Fichte, Schelling, Hegel - Schopenhauer - Kierkegaard - Feuerbach - Marx - Nietzsche - Il Positivismo: Comte - Freud e la psicanalisi - Bergson e lo spiritualismo - Fenomenologia ed Esistenzialismo: cenni su Husserl; Heidegger - La riflessione politica nel XX secolo: H. Arendt	

Metodologie	Il rapporto didattico con gli allievi è stato impostato in forma dialogica, favorendo il rapporto interattivo tra docente e studente e tra studente e studente, anche per mezzo di continue sollecitazioni ad intervenire ed esprimere opinioni e idee proprie nel corso delle lezioni
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Gli strumenti didattici usati sono stati, oltre la lezione frontale, il libro di testo e costanti riferimenti ad opere letterarie e storiche, oltre che ad opere cinematografiche ed artistiche, anche avvalendosi di ricerche e riferimenti sulla rete di Internet il cui uso, ai fini della ricerca, è stato consentito nel corso delle lezioni.
Tipologie delle prove di verifica	Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche di cui una scritta. Nel pentamestre successivo 3 verifiche, con l'intento di valorizzare le competenze e le capacità di riflessione personale degli studenti.
Criteri di valutazione	Per la valutazione sono stati seguiti i criteri stabiliti dal P. T. O. F. e le griglie dipartimentali La valutazione ha tenuto conto di: livello di acquisizione di conoscenze livello di acquisizione di abilità e competenze livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo interesse attenzione partecipazione impegno comportamento

SCHEMA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

Docente	Prof. Domenico Rifatto	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	54 ore	
Libri di testo	CRICCO DI TEODORO "ITINERARIO DELL'ARTE" - Dal seicento ai nostri giorni Casa editrice Zanichelli	
Profilo della classe	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica. Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi. Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale.	
Obiettivi Raggiunti	Conoscenze	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: <ul style="list-style-type: none"> - Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; - Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	Abilità	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	Competenze	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RINASCIMENTO <p>IL CINQUECENTO e MANIERISMO -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano,Giorgione,Correggio, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio,Tintoretto,Veronese.</p> <ul style="list-style-type: none"> • BAROCCO <p>IL SEICENTO - Bernini, Borromini, Caravaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROCOCO' <p>IL SETTECENTO - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo,Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime.</p> <p>Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere TRA SETTECENTO E OTTOCENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • NEOCLASSICISMO • ROMANTICISMO • REALISMO • IMPRESSIONISMO
<p>Metodologie</p>	<p>L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato in moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.</p>
<p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p>	<p>Libro di testo LIM monografie testo multimediale</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, prove simulate d'esame, interventi brevi.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.O.F. è stata finalizzata a misurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione; - CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari; - COMPETENZE nelle applicazioni operative. <p>Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE

Docente	Prof.ssa Domenica Sottilaro	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	23 ore	
Libri di testo	CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) - ELLE DI CI - 9788848461023	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea poiché composta di ventisette alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Una sola alunna non si è avvalsa dell’Insegnamento della religione Cattolica. Gli studenti hanno conseguito un buon livello di preparazione generale e, in alcuni casi, si sono distinti per la partecipazione al dialogo culturale e per l’impegno nello studio.	
Obiettivi Raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con gli aspetti fondamentali della vita morale; • Conoscere gli orientamenti dei documenti della Chiesa sulle questioni etiche; • Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; • Studiare il rapporto tra la dottrina sociale della Chiesa ed il mondo contemporaneo.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali; • Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali; • Valutare, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. •
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con la visione cristiana del mondo; • Utilizzare le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana; • Aprirsi alla ricerca della verità elaborando una posizione libera e personale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La libertà responsabile e la coscienza morale; • L’amore umano e la famiglia; • Società e valori cristiani; • Il Cristianesimo e le nuove scoperte scientifiche 	

Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavoro di gruppo • Discussione guidata
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Testi adottati: • M. Contadini – A. Marcuccini – A.P. Cardinali – NUOVI CONFRONTI – Ed. LDC • Sussidi didattici o testi di approfondimento: • La Bibbia; I documenti del Magistero. • Materiale audiovisivo.
Tipologie delle prove di verifica	<p>a) Prove scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trattazione sintetica di argomenti • Quesiti a risposta singola <p>b) Prove orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio • Test e questionari
Criteri di valutazione	<p>Per ogni tematica proposta, attraverso il dialogo educativo e la somministrazione di questionari e test di profitto, si è accertata l'acquisizione dei livelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione / linguaggio / comunicazione; • criticità / maturità; • affettività e modifiche comportamentali.

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

Docente	Prof.ssa Gelonese Cosima	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	54 ore	
Libri di testo	SCIENZE NATURALI : Percorsi di Scienze naturali Dalla tettonica alle biotecnologie AUTORE: H.Curtis- N. Sue Barnes- A.Schnek- G.Flores- L. Gandola-R.Odone Casa Ed. Zanichelli	
Profilo della classe	All'interno della classe, in generale, si è evidenziata una modesta propensione alle attività scolastiche. Un discreto numero di allievi si è sempre impegnato con continuità partecipando alle attività didattiche ottenendo buoni risultati. Tuttavia il profitto della classe risulta positivo, con alcune differenziazioni: alcuni allievi hanno svolto un buon lavoro dimostrandosi sempre disponibili e interessati al dialogo educativo e al conseguimento di adeguate competenze e conoscenze per poter affrontare proficuamente le prove di esame; altri hanno mostrato un impegno discontinuo, ed un ultimo gruppo presenta una preparazione più selettiva anche in relazione alle attitudini individuali. Il programma di scienze naturali è stato svolto tenendo conto di un obiettivo importante: far maturare negli alunni la consapevolezza delle implicazioni della chimica nella società e nella vita quotidiana.	
Obiettivi Raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcani,alcheni,alchini in base alla loro struttura • Conoscere il comportamento chimico e fisico dei diversi tipi di composti organici in base alla loro struttura molecolare • Descrivere la struttura chimica,la funzione e il metabolismo delle biomolecole • Avere una visione d'insieme delle biotecnologie • Conoscere la dinamica della crosta terrestre
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare agevolmente la nomenclatura IUPAC propria dei composti organici • Riconoscere un composto otticamente attivo in base alla sua struttura molecolare • Descrivere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche e le tre possibilità di ibridazione orbitalica • Descrivere i campi di azione delle biotecnologie • Commentare schemi e modelli di attività indogena

	<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine • Sapere perché il carbonio è in grado ,in seguito alle sue molteplici capacità di legame, di essere il protagonista di innumerevoli composti chimici di natura molto diversa tra loro • Saper che i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle varie classi di composti organici • Conoscere le molecole che costituiscono gli organismi viventi,la loro funzione e il loro metabolismo • Essere consapevoli dei pro e dei contro dell'applicazione delle biotecnologie nei vari settori • Interpretare modelli e schemi relativi alla dinamica endogena
<p>Contenuti</p>	<p>MODULO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal carbonio agli idrocarburi <p>I composti organici: Il carbonio, elemento della vita Gli idrocarburi saturi: gli alcani (proprietà fisiche e chimiche) Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche)</p> <p>MODULO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dai gruppi funzionali ai polimeri <p>I gruppi funzionali Alcoli Gli acidi carbossilici</p> <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le basi della biochimica <p>Le biomolecole: I carboidrati, lipidi e protidi La struttura delle proteine e la loro attività biologica Gli enzimi: i catalizzatori biologici Nucleotidi e acidi nucleici</p> <p>MODULO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metabolismo <p>Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula Il metabolismo dei carboidrati Il metabolismo dei lipidi e dei protidi La regolazione delle attività metaboliche: Il controllo della glicemia</p> <p>MODULO 5: (da svolgere dopo il 15 Maggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena <p>L'attività vulcanica Gli edifici vulcanici I terremoti e le onde sismiche</p>	

	<p>MODULO 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie (da svolgere dopo il 15 Maggio) <p>Una visione d'insieme sulle biotecnologie La tecnologia delle colture cellulari Le cellule staminali La tecnologia del DNA ricombinante L'ingegneria genetica e gli OGM</p> <p>MODULO 7: CLIL LA DIVERSITA' MOLECOLARE DELLA VITA: LE BIOMOLECOLE</p>
Metodologie	Lezione frontale -Discussione guidata-Lezioni nel laboratorio di Scienze-Utilizzo della LIM e di materiali digitali
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Le continue verifiche sullo svolgimento del programma ,attuate attraverso un dialogo continuo,con interrogazioni collettive ed individuali sui contenuti via via svolti, con discussioni e con l'utilizzo del personal computer, sono state idonee a verificare sul versante dell'apprendimento le capacità individuali sotto il profilo espositivo e dell'organizzazione concettuale e cognitiva e le abilità conseguite al fine di accertare i progressi compiuti da ciascun alunno con diversi momenti di approfondimento e di riflessione degli argomenti trattati fornendo quindi una valutazione formativa. Sono state effettuate tante prove simulate per preparare gli alunni all'esame di stato e per avere una valutazione quanto più oggettiva possibile.
Tipologie delle prove di verifica	2 prove sommative nel trimestre e 3 prove sommative nel pentamestre
Criteri di valutazione	Saranno utilizzate le griglie di valutazione predisposte e concordate in sede di dipartimento e di Collegio dei Docenti stabilite dal POF al fine di osservare e controllare il ritmo dell'apprendimento,la progressione delle conoscenze,le abilità degli alunni e il livello di partecipazione al dialogo educativo.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

Docente	Prof.ssa Lofaro Giovanna	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	47 ore	
Libri di testo	G. Fiorini S. Coretti “In movimento“ Marietti Scuola	
Profilo della classe	<p>La 5^B Liceo del Liceo Linguistico è composta da 27 alunni di cui due maschi e il resto femmine. L'estrazione sociale è varia così come la provenienza dai paesi limitrofi. Nel corso degli anni si sono sviluppati buoni rapporti interpersonali che hanno portato il gruppo ad una buona coesione che ha reso la classe complessivamente omogenea e disponibile ad accettare le regole, ad impostare comportamenti responsabili e relazioni positive tra loro, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <p>La classe ha sensibilmente migliorato anche lo sviluppo di capacità, competenze e l'acquisizione di conoscenze, generali e specifiche.</p> <p>I risultati finali sono commisurati alle capacità, all'impegno e alla buona volontà dimostrati dalle singole alunne nel corso del quinquennio. Alcune allievi, motivati, hanno maturato una ottima preparazione e raggiunto gli obiettivi prefissati con risultati alcuni soddisfacenti altri ottimi. Il resto della classe ha risposto al dialogo didattico-educativo in maniera sufficiente, a causa di un impegno non adeguato.</p>	
Obiettivi Raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere in forma basilare le principali norme di sicurezza. • Conoscere le regole fondamentali di gioco della pallanuoto • Conoscere le norme che regolano i rapporti tra postura e salute • Conoscere per sommi capi l'evoluzione delle capacità motorie e le fasi del movimento. • Conoscere la storia delle Olimpiadi moderne • Conoscere sinteticamente le specialità dell'atletica leggera e gli sport di combattimento.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di eseguire percorsi motori in modo consapevole e corretto. • Eseguire esercizi e sequenze motorie allo scopo di migliorare le proprie capacità motorie. • Compilare un diario personale sulle proprie abitudini differenziando quelle sane da valorizzare e quelle da modificare

	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper rispettare e valorizzare il proprio corpo attraverso una sana e regolare attività motoria ed assumere comportamenti equilibrati per un corretto stile di vita. • Applicare in modo adeguato i principi fondamentali dell'allenamento sportivo. • Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero.
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA: circolare sicuri. • ATTIVITÀ SPORTIVE: Pallanuoto • POSTURA E SALUTE: controllo della postura e della salute. Il mal di schiena cronico. La rieducazione posturale. Esercizi antalgici. • IL MOVIMENTO DALLA TEORIA ALLA PRATICA: età, condizioni e capacità motorie • LE OLIMPIADI: storia delle Olimpiadi moderne e loro evoluzione. • ATTIVITÀ SPORTIVE: atletica leggera (schema). Gli sport di combattimento. <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE: DEMOCRAZIA E CITTADINANZA</p> <p>“La lettera di Abraham Lincoln all’insegnante di suo figlio scritta in occasione del suo primo giorno di scuola. “Significato, il valore della regola, il divieto, la morale, la coscienza”.</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale. Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. Attività ed esercizi con piccoli attrezzi. Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e per il controllo della respirazione. Attività ed esercizi di coordinazione, scioltezza articolare, equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate. Circuiti misti. Giochi di squadra. Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra. Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni in caso di incidente.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Problem solving. Cooperative learning. Correlazione tra apprendimenti nuovi e acquisizioni passate. Gradualità dell'entità del carico nelle esercitazioni pratiche con difficoltà crescenti. Lavori di gruppo</p>
<p>Mezzi, strumenti e materiali didattici</p>	<p>Libro di testo, strumenti multimediali, fotocopie. Esercitazioni pratiche, circuiti, piccoli attrezzi per l'attività sportiva. Lezioni frontali e interattive. Attrezzature sportive esterne: campo all'aperto</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Test strutturati, prove pratiche, ricerche, approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui, osservazione attenta e sistematica degli alunni.</p>

Criteri di valutazione	La valutazione degli allievi terrà conto del raggiungimento degli obiettivi programmati e del significativo miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze rispetto a quelle di partenza, dell' impegno profuso, dell' interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, della capacità di interagire con gli altri in maniera costruttiva, dei risultati delle diverse prove e infine del comportamento e della frequenza scolastica ove questa vada a compromettere il rendimento scolastico.
-------------------------------	---

<u>SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO</u>							
Docente	Prof.ssa Daniela Panzera						
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	105 ore						
Libri di testo	Baldi – Giusso – Razetti - Zaccaria – Il Piacere dei Testi – Paravia Alighieri Dante – La Divina Commedia - Sei						
Profilo della classe	La classe, nel corso del presente anno scolastico, ha manifestato proficuo coinvolgimento nelle attività proposte, facendo registrare livelli di attenzione e coinvolgimento complessivamente soddisfacenti. Al subentrare di una nuova docente, l'intero gruppo ha mostrato di accogliere il cambiamento senza particolari difficoltà. Alcuni elementi hanno costantemente dato prova di affidabilità e partecipazione responsabile; un gruppo, pur caratterizzato da competenze di livello adeguato, si è manifestato non sempre costante nell'assolvimento degli incarichi assegnati, necessitando di frequenti sollecitazioni; in qualche caso, infine, una certa superficialità nell'approccio ai contenuti si è sommata ad un metodo di studio non pienamente organizzato, determinando risultati di livello appena sufficiente. A livello comportamentale, sia pur in differenti misure, gli allievi hanno contribuito a tracciare un percorso di positiva apertura al dialogo educativo.						
Obiettivi raggiunti	<table border="1"> <tr> <td>Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento. • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di una selezione di Canti del Paradiso. </td> </tr> <tr> <td>Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. </td> </tr> <tr> <td>Competenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire adeguate competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche i più importanti aspetti linguistici e stilistici. • Saper operare collegamenti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche. </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento. • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di una selezione di Canti del Paradiso. 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. 	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire adeguate competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche i più importanti aspetti linguistici e stilistici. • Saper operare collegamenti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della letteratura italiana e delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento. • Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di una selezione di Canti del Paradiso. 					
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo. • Potenziare le abilità argomentative. • Rielaborare criticamente i contenuti appresi. 					
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire adeguate competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. • Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici ma anche i più importanti aspetti linguistici e stilistici. • Saper operare collegamenti all'interno di testi letterari e non, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche. 						
Contenuti	L' OTTOCENTO L'età del Romanticismo: aspetti storico- culturali <ul style="list-style-type: none"> • G. Leopardi: vita, pensiero, opere. 						

<p>Testi: <i>Canti</i>: “L’Infinito”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “A se stesso”; <i>Lettere</i>: Lettera a Pietro Giordani, 19 novembre 1819 (“Sono così stordito dal niente che mi circonda...”); <i>Zibaldone</i>: “La teoria del piacere”; “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza...”; “Parole poetiche”; “Suoni indefiniti”; <i>Operette morali</i>: “Dialogo della Natura e di un Islandese”.</p> <p>L’età post-unitaria: aspetti storico-culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura: contestazione ideologica e stilistica <p>Testi: A.Boito “Dualismo”</p> <p>Il Positivismo e il ruolo dell’intellettuale. Il Naturalismo francese Precursori e fondamenti teorici; E.Zola: “Il romanzo sperimentale”, “Prefazione”; Il ciclo dei <i>Rougon Macquart</i>.</p> <p>Testi: E. e J.de Goncourt, “Un manifesto del Naturalismo” (da <i>Germinie Lacerteux</i>, Prefazione)</p> <p>Il Verismo italiano: la poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Verga: Vita e opere; la svolta verista: poetica e tecnica narrativa; confronti tra Naturalismo e Verismo <p>Testi: <i>Vita dei campi</i>: “Fantasticheria”; “La lupa”; <i>I Malavoglia</i>: “I vinti e la fiumana del progresso” (Prefazione); <i>Mastro-don Gesualdo</i>: “La morte di Mastro-don Gesualdo”.</p> <p>IL NOVECENTO</p> <p>Il Decadentismo: visione del mondo e poetica; temi e miti della letteratura decadente; la crisi del ruolo intellettuale</p> <p>Simbolismo e maledettismo: Baudelaire Testi: <i>I fiori del male</i>, “Corrispondenze”; “L’albatro”</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. D’Annunzio: vita, pensiero e opere. <p>I romanzi: la fase dell’ Estetismo: “Il piacere” – La fase del Superomismo: “Le vergini delle rocce” – La poesia delle <i>Laudi</i>: “Alcyone”.</p> <p>Testi: <i>Il piacere</i>: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”; <i>Alcyone</i>: “La pioggia nel pineto”</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Pascoli: vita, pensiero e opere. <p>La poetica: Il “fanciullino”; la poesia “pura”; i temi; soluzioni formali L’opera: <i>Myricae</i> Confronti con D’Annunzio</p> <p>Testi: <i>La prosa del fanciullino</i>: “Una poetica decadente”; <i>Myricae</i>: “Il lampo”</p> <p>La stagione delle Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo: azione, velocità e anti-romanticismo <p>Ideologia; innovazioni formali F.T. Marinetti: “Manifesto del Futurismo”; “Manifesto tecnico della letteratura futurista”</p> <p>Testi: F.T. Marinetti, <i>Zang tumb tuuum</i>, “Bombardamento di Adrianopoli”</p> <ul style="list-style-type: none"> • I. Svevo: vita, pensiero e opere <p>I romanzi: “Una vita”; “Senilità”; “La coscienza di Zeno”. L’evoluzione della figura dell’ “inetto” attraverso i tre romanzi.</p> <p>Testi: <i>La coscienza di Zeno</i>, “Il fumo” (cap. III).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Pirandello: vita, pensiero e opere. <p>La poetica: “Saggio sull’umorismo”; “Novelle per un anno”; I romanzi: “Il</p>

	<p>fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”; La trilogia del “teatro nel teatro”: “Sei personaggi in cerca d’autore”.</p> <p>Testi: <i>L’umorismo</i>: “Un’arte che scompone il reale”; <i>Novelle per un anno</i>: “Il treno ha fischiato”</p> <p>Lirici del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● G. Ungaretti: vita, pensiero e opere. Le stagioni poetiche e le principali raccolte: “L’allegria”; ”Sentimento del tempo”; “Il dolore”. Temi e novità formali. La ‘lezione’ di Ungaretti e l’Ermetismo degli anni Trenta. Testi: <i>L’allegria</i>: “Il Porto sepolto”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Soldati” (da completare) ● E. Montale: vita, pensiero e opere La poetica degli oggetti. Aridità e prigionia esistenziale. Le principali raccolte: “Ossi di seppia”; “Le occasioni”; “La bufera e altro”; “Satura”. Testi: <i>Ossidi seppia</i>: “Non chiederci la parola”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”(da svolgere) ● S. Quasimodo: vita, pensiero e opere Testi: <i>Acque e terre</i>: “Ed è subito sera”; <i>Giorno dopo giorno</i>: “Alle fronde dei salici” (da svolgere) ● Divina Commedia <i>Paradiso</i> - Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XXXIII (da completare) ● Modulo multi-disciplinare di ‘CITTADINANZA E COSTITUZIONE’ TITOLO : <i>L’etica della responsabilità</i> <p>Argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L’art. 1 della Costituzione</i>: “...La sovranità appartiene al popolo...”. Riflessioni attualizzanti sul canto VI del Paradiso. ● <i>Cittadini consapevoli</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Giornata mondiale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</i> Partecipazione al convegno presso palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria (RC) - <i>Giornate dello Studente</i> Partecipazione al convegno “Giovani e Sport” presso palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria (RC) - <i>Educazione alla sicurezza stradale</i> Partecipazione al convegno “Sicurezza stradale: una tutela per la vita” presso palazzo Campanella, sede del Consiglio Regionale della Calabria (RC).
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● <i>Cooperative learning</i> ● <i>Circle time</i> (integrato con modalità operativa BYOD) ● <i>Brain storming</i> ● Uscita didattica

Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Documenti extra-manuale • Materiale audio-visivo • Mappe concettuali • Piattaforma di <i>e-learning</i>
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale • Brevi interventi • Verifica scritta, in conformità alle tipologie previste per l'Esame di Stato • Prove strutturate e/o semistrutturate
Criteri di valutazione	<p>Prove scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze linguistiche • Aderenza e pertinenza alla consegna • Efficacia argomentativa • Originalità e creatività • Competenze specifiche delle varie tipologie di scrittura : Analisi del testo; Saggio breve / Articolo di giornale; Tema storico; Tema d'ordine generale <p>Prove orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei linguaggi • Conoscenza dei contenuti • Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze • Capacità di elaborazione personale

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA E FISICA

Docente	Prof.ssa Crifò Rosanna	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	Matematica: 49 ore Fisica: 48 ore	
Libri di testo	Matematica: Bergamini, Trifone, Barozzi “Matematica.Azzurro” 5 Zanichelli Fisica: Ugo Amaldi “le traiettorie della fisica” 3 Zanichelli	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea. Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, tuttavia si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di algebra lineare e di analisi matematica e lo studio grafico di semplici funzioni. • Sviluppare le problematiche di carattere scientifico e tecnologico • Sviluppare le capacità di calcolo.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine ad utilizzare metodi e procedure della disciplina sia come strumento indispensabile nella ricerca e nella tecnica sia come momento unificante a livello linguistico - terminologico per la stessa disciplina e per le altre
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di competenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione con conseguente sviluppo delle capacità razionali • Attitudine a sistemare in maniera organica e con una certa logica mediante la creazione di modelli mentali propri, le conoscenze acquisite • Realizzazione di un processo logico con il quale raggiungere cognizioni, che pur valide dal punto di vista pratico, risultano finalizzate alla rappresentazione di situazioni reali.

Contenuti	<p>Matematica:Le funzioni e le loro proprietà: le funzioni reali di variabile reale,le proprietà delle funzioni e la loro composizione. I limiti: le quattro definizioni di limite,teoremi sui limiti, teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Il calcolo dei limiti: Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni, calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata, limiti notevoli e calcolo, calcolare gli asintoti di una funzione, disegnare il grafico probabile di una funzione.La derivata di una funzione: Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione, teoremi di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital e loro applicazione.</p> <p>* Gli integrali: Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.</p> <p>Fisica: La carica elettrica e la legge di Coulomb, Il campo elettrico e il potenziale, Fenomeni di elettrostatica, La corrente elettrica continua, La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori, La corrente elettrica nei liquidi e nei gas, Fenomeni magnetici fondamentali.</p> <p>* Il campo magnetico.</p>
Metodologie Mezzi, strumenti e materiali didattici	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo, problem solving, libro di testo, lavagna luminosa, dispense.</p>
Tipologie delle prove di verifica Criteri di valutazione	<p>Interrogazione orale, Verifica scritta, Prove strutturate e/o semistrutturate, Compiti a casa.</p>

TESTO SIMULAZIONE I^ PROVA SCRITTA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Esame di Stato a.s. 2017/2018

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Dante Alighieri, *Paradiso*, canto XI, versi 43-63 e 73-87: nel cielo del Sole Dante incontra san Tommaso d'Aquino, che gli narra la vita di san Francesco e ne esalta l'opera.

43 «Intra Tupino e l'acqua che discende
44 del colle eletto dal beato Ubaldo
45 fertile costa d'alto monte pende,
46 onde Perugia sente freddo e caldo
47 da Porta Sole; e di rietro le piange
48 per grave giogo Nocera con Gualdo.
49 Di questa costa, là dov'ella frange
50 più sua rattezza, nacque al mondo un sole,
51 come fa questo talvolta di Gange.
52 Però chi d'esso loco fa parole,
53 non dica Ascesi, ché direbbe corto,
54 ma Oriente, se proprio dir vuole.
55 Non era ancor molto lontan da l'orto
56 ch'el cominciò a far sentir la terra
57 de la sua gran virtute ogni conforto;
58 ché per tal donna, giovinetto, in guerra
59 del padre corse, a cui, come a la morte,
60 la porta del piacer nessun diserra;
61 e dinanzi a la sua spirital corte
62 *et coram patre* le si fece unito;
63 poscia di di in di l'amò più forte.

[...]

73 Ma perch'io non proceda troppo chiuso
74 Francesco e Povertà per questi amanti
75 Prendi oramai nel mio parlar diffuso.
76 La lor concordia e i lor lieti sembianti,
77 amore e meraviglia e dolce sguardo
78 facièno esser cagion di pensier santi;
79 tanto che 'l venerabile Bernardo
80 si scalzò prima, e dietro a tanta pace

81corse e, correndo, li parve esser tardo.
82 Oh ignota ricchezza! Oh ben ferace!
83 Scalzasi Egidio, scalzasi Silvestro
84 dietro a lo sposo, sì la sposa piace.
85 Indi sen va quel padre e quel maestro
86 con la sua donna e con quella famiglia
87 che già legava l'umile capestro

1. Comprensione del testo

Individua nei versi riportati le tre parti della ricostruzione dell'evento: l'ambiente geografico, la scena iniziale della dedizione di Francesco alla vita religiosa, l'effetto di trascinamento sugli altri. Sviluppa una sintesi delle tre parti, in non più di 20 righe complessive.

2. Analisi del testo

2.1. Anche senza dare una precisa spiegazione della descrizione topografica dei versi 43-51, rileva nell'insieme e commenta, per il suo effetto di plasticità e di realismo paesaggistico, la frequenza dei nomi di luogo e dei termini geografici e climatici.

2.2. Per Perugia si nomina, al v. 47, la Porta Sole, così detta perché rivolta a Levante, da dove entrava in città sia il freddo (proveniente dalle vicine montagne nevose d'inverno), sia il caldo (al sorgere del sole). Il sole richiama il vero Oriente geografico (specificato mediante il nome del grande fiume indiano, il Gange) e diventa anche simbolo per indicare la figura del santo, che «nacque al mondo» proprio come un sole. Commenta questo passaggio da una scena di ambiente naturale all'immissione di elementi simbolici.

2.3. Interpreta letteralmente l'espressione dei versi 49-50 «questa costa, là dov'ella frange / più sua rattezza», con la quale si indica la posizione topografica di Assisi.

2.4. Dante usa la forma locale antica del nome di Assisi, cioè «Ascesi». In questo modo, può ricavare dal nome un significato allegorico, derivato da un verbo e da un sostantivo che si adattano chiaramente ai valori della vita del santo: quale verbo e quale sostantivo?

2.5. Nei versi da 58 fino alla fine la scelta della povertà come ideale di vita viene illustrata ripetutamente con una terminologia particolare: individuala e commentala.

2.6. L'ardore ascetico genera anche foga e concitazione di movimenti. In quali versi e con quali termini Dante descrive questo effetto, generato nei seguaci dall'esempio di Francesco? Bada anche al ritmo di alcuni versi e alla presenza di esclamazioni.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Nella ricostruzione della vicenda di san Francesco, Dante ha condensato un ampio capitolo di storia religiosa del nostro Medioevo. Né va dimenticato che il poeta ha messo questa ricostruzione in parallelo a quella dell'opera di san Domenico, altro campione di quella storia, e che tutto l'episodio è affidato alle parole di san Tommaso, massimo teologo dell'epoca. Attraverso queste veloci scene ideate dalla sua fantasia, Dante evoca importanti questioni di assetto che andava assumendo al suo tempo la struttura della Chiesa, bisognosa di organismi controllati da regole. Richiamandoti anche, se lo ritieni, ad illustrazioni figurative del santo, che ricordi, esprimi le tue

considerazioni sull'importanza degli ordini religiosi, francescano e domenicano, nella storia della Chiesa e nella diffusione del messaggio evangelico nel mondo.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e su questa base svolgi, argomentandola, la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Da' al saggio un titolo coerente con la tua trattazione e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se lo ritieni, organizza la trattazione suddividendola in paragrafi cui potrai dare eventualmente uno specifico titolo. Se scegli la forma dell' "articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo 'pezzo'.

Da' all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro).

Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERAR IO

ARGOMENTO: I luoghi dell'anima nella tradizione artistico-letteraria.

DOCUMENTI

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani
silenzi, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo, ove per poco il
cor non si spaura. E come il vento

odo stormir tra queste
piante, io quello
infinito silenzio a questa
voce
vo comparando: e mi
sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la
presente
e viva, e il suon di lei.
Così tra questa
immensità s'annega il
pensier mio:
e il naufragar m'è dolce
in questo mare.

G. LEOPARDI, *L'Infinito*, dai «Canti», 1819

«Addio, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, de' quali distingue lo scroscio, come il suono delle voci domestiche; ville sparse e biancheggianti sul pendio, come branchi di pecore pascenti; addio! Quanto è tristo il passo di chi, cresciuto tra voi, se ne allontana!...Addio, casa natia, dove, sedendo, con un pensiero occulto, s'imparò a distinguere dal rumore de' passi comuni il rumore d'un passo aspettato con un misterioso timore...Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante volte sereno, cantando

le lodi del Signore; dov'era promesso, preparato un rito; dove il sospiro segreto del cuore doveva essere solennemente benedetto, e l'amore venir comandato, e chiamarsi santo; addio!»

A. MANZONI, *I promessi sposi*, VIII, 1840

Sempre un villaggio, sempre una campagna

mi ride al cuore (o piange), Severino:

il paese ove, andando, ci accompagna

l'azzurra vision di San Marino:

sempre mi torna al cuore il mio paese

cui regnarono Guidi e Malatesta,

cui tenne pure il Passator cortese,

re della strada, re della foresta.

Là nelle stoppie dove

singhiozzando

va la tacchina con

l'altrui covata,

presso gli stagni

lustreggianti, quando

lenta vi guazza l'anatra

iridata,

oh! fossi io teco; e

perderci nel verde,

e di tra gli olmi, nido

alle ghiandaie,

gettarci l'urlo che lungi

si perde

dentro il meridiano

ozio dell'aie;

.....
G. PASCOLI, *Myricae*, 1882

«...si udiva il mare che russava lì vicino, in fondo alla straduccia, e ogni tanto sbuffava, come uno che si volti e rivolti pel letto.... Le stelle ammiccavano più forte, quasi s'accendessero, e i *Tre Re* scintillavano sui *fariglioni* colle braccia in croce, come Sant'Andrea. Il mare russava in fondo alla stradiciuola, adagio adagio, e a lunghi intervalli si udiva il rumore di qualche carro che passava nel buio, sobbalzando sui sassi, e andava pel mondo il quale è tanto grande che se uno potesse camminare e camminare sempre, giorno e notte, non arriverebbe mai, e c'era pure della gente che andava pel mondo a quell'ora, e non sapeva nulla di compar Alfio, né della *Provvidenza* che era in mare, né della festa dei Morti; così pensava Mena sul ballatoio aspettando il nonno.»

G. VERGA, da *I Malavoglia*, 1881

«Faceva un caldo che non era scirocco e non era arsura, ma era soltanto caldo. Era come una mano di colore data sul venticello, sui muri gialletti della borgata, sui prati, sui carretti, sugli autobus coi grappoli agli sportelli. Una mano di colore ch'era tutta l'allegria e la miseria delle notti d'estate del presente e del passato. L'aria era tirata e ronzante come la pelle di un tamburo... Tutto un gran accerchiamento intorno a Roma, ...ma pure dentro Roma, nel centro della città, magari sotto il Cupolone: sì proprio sotto il Cupolone, che bastava mettere il naso fuori dal colonnato di Piazza San Pietro, verso Porta Cavalleggeri, e eccheli lli, a gridare, a prender d'aceto, a sfottere, in bande e in ghenghe intorno ai cinemetti, alle pizzerie, sparpagliati poco più in là, in via del Gelsomino, in via della Cava, sugli spiazzetti di terra battuta delimitata dai mucchi di rifiuti dove i ragazzini di giorno giocano a palla.»

P. P. PASOLINI, *Ragazzi di vita*, 1955

Dove sono Elmer, Herman, Bert, Tom e Charley, uno morì in prigione, l'abulico, l'atletico, il buffone, l'ubriacone, il rissoso? uno cadde da un ponte lavorando per i suoi cari - Tutti, tutti, dormono sulla collina. tutti, tutti dormono, dormono, dormono sulla collina.

Uno trapassò in una febbre,

Uno fu arso nella miniera,

Uno fu ucciso in rissa,

E. L. MASTERS, *La collina*, dall'«Antologia di Spoon River», trad. F. Pivano, 1943



Marc CHAGALL, *Il violinista sul tetto*, 1912

Vitebsk, che compare sullo sfondo, è il villaggio natale di Chagall, il “luogo dell’anima” a cui il pittore fa riferimento in tutta la sua esperienza di vita, anche nel fortunatissimo periodo parigino.

Il violinista sul tetto suggerisce la condizione dell’Ebreo nel mondo, instabile come quella di un musicista che cerca di suonare il suo strumento restando in equilibrio in cima ad una casa.

2. AMBITO SOCIO- ECONOMICO

ARGOMENTO: Alle basi della convivenza civile e dell’esercizio del potere: giustizia, diritto, legalità.

DOCUMENTI

«...l’uomo solo, tra gli animali, ha la parola:...la parola è fatta per esprimere ciò che è giovevole e ciò che è nocivo e, di conseguenza, il giusto e l’ingiusto: questo è, infatti, proprio dell’uomo rispetto agli altri animali, di avere, egli solo, la percezione del bene e del male, del giusto e dell’ingiusto e degli altri valori: il possesso comune di questi costituisce la famiglia e lo stato...quand’è perfetto, l’uomo è la migliore delle creature, così pure, quando si stacca dalla legge e dalla giustizia, è la peggiore di tutte...Ora la giustizia è elemento dello stato; infatti il diritto è il principio ordinatore della comunità statale e la giustizia è determinazione di ciò che è giusto.»

ARISTOTELE, *Politica*, I, Cap.1,2

«Osservate che la parola *diritto* non è contraddittoria alla parola *forza*, ma la prima è piuttosto una modificazione della seconda, cioè la modificazione più utile al maggior numero. E per giustizia io non intendo altro che il vincolo necessario per tenere uniti gl’interessi particolari, che senz’esso si scioglierebbono nell’antico stato d’insociabilità; tutte le pene che oltrepassano la necessità di conservare questo vincolo sono ingiuste di lor natura. Bisogna guardarsi di non attaccare a questa parola *giustizia* l’idea di qualche cosa di reale, come di una forza fisica, o di un essere esistente; ella è una semplice maniera di concepire degli uomini, maniera che influisce infinitamente sulla felicità di ciascuno; nemmeno intendo quell’altra sorta di giustizia che è emanata da Dio e che ha i suoi immediati rapporti colle pene e ricompense della vita avvenire.»

C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, Cap. II, 1764

«La domanda che ora dobbiamo porci è: ci sono principi chiari in base ai quali possiamo stabilire una distribuzione idealmente giusta dei diritti e dei privilegi, degli oneri e dei dolori, da assegnare agli esseri umani in quanto tali? C'è una posizione ampiamente diffusa secondo cui per rendere giusta una società si devono concedere certi *diritti naturali* a tutti i membri della comunità, e il diritto positivo deve come minimo incorporare e proteggere questi diritti, indipendentemente da quali altre regole esso possa poi contenere. Ma è difficile individuare nel senso comune il consenso sull'elenco preciso di questi diritti naturali, e ancor meno chiari sono quei principi da cui è possibile dedurli in modo sistematico.»

H. SIDGWICK, *I Metodi dell'etica*, Milano, 1995

«La giustizia è la prima virtù delle istituzioni sociali, così come la verità lo è dei sistemi di pensiero. Una teoria, per quanto semplice ed elegante, deve essere abbandonata o modificata se non è vera. Allo stesso modo, leggi e istituzioni, non importa quanto efficienti e ben congegnate, devono essere riformate o abolite se sono ingiuste. Ogni persona possiede un'inviolabilità fondata sulla giustizia su cui neppure il benessere della società nel suo complesso può prevalere. Per questa ragione la giustizia nega che la perdita della libertà per qualcuno possa essere giustificata da maggiori benefici goduti da altri...Di conseguenza, in una società giusta sono date per scontate eguali libertà di cittadinanza; i diritti garantiti dalla giustizia non possono essere oggetto né della contrattazione politica, né del calcolo degli interessi sociali...un'ingiustizia è tollerabile solo quando è necessaria per evitarne una ancora maggiore. Poiché la verità e la giustizia sono le virtù principali delle attività umane, esse non possono essere soggette a compromessi.»

J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, Milano, 1982

«Che l'idea di giustizia non si esaurisca nel fatto storico o positivo, ci è dimostrato dal suo perpetuo rinascere nella coscienza come esigenza assoluta...Senza cotesta vocazione e attività inesausta della coscienza, neppure si spiegherebbe la vita storica del diritto; poiché appunto da quella attitudine originaria ed insopprimibile dipende il plasmarsi e riplasmarsi continuo dei rapporti sociali e delle regole che li dominano...Chi viola leggermente le leggi scuote le basi stesse della vita civile, e vulnera le condizioni dalle quali dipende la rispettabilità della sua persona. Ma il culto della giustizia non consiste solo nell'osservanza della legalità, né vuole esser confuso con essa. Non coll'adagiarsi supinamente nell'ordine stabilito, né coll'attendere inerti che la giustizia cada dall'alto, noi rispondiamo veramente alla vocazione della nostra coscienza giuridica. Questa vocazione c'impone una partecipazione attiva e indefessa all'eterno dramma, che ha per teatro la storia, e per tema il contrasto tra il bene e il male, tra il diritto e il torto. Noi non dobbiamo solo obbedire alle leggi, ma anche vivificarle e cooperare al loro rinnovamento...Chi dice giustizia, dice subordinazione ad una gerarchia di valori; e nulla è più contrario a un tale principio che l'arbitraria rimozione dei limiti che separano il lecito dall'illecito, il merito dal demerito...Solo la giustizia risplende, guida sicura, sul vario tumulto delle passioni...Senza di essa, né la vita sarebbe possibile, né, se anche fosse, meriterebbe di essere vissuta.»

G. DEL VECCHIO, *La Giustizia*, Roma, 1959

«B...In una qualsiasi società, e dunque anche in una società democratica, la funzione fondamentale del diritto è quella di stabilire le regole dell'uso della forza. Le regole dell'uso della forza vuol dire: *chi* deve esercitare l'uso della forza (non chiunque, ma solo coloro che sono autorizzati ad esercitarla); *come* (con un giudizio regolato); *quando* (non in un qualsiasi momento, ma quando sono state completate le procedure definite dalla legge); *quanto* (non puoi punire un furtarello nello stesso modo in cui punisci un omicidio). In uno Stato di diritto una delle grandi funzioni delle leggi è quella di stabilire come deve essere usato il monopolio della forza legittima che lo Stato detiene.»

N. BOBBIO e M. VIROLI, *Dialogo intorno alla Repubblica*, Roma – Bari, 2001

3.AMBITO STORICO- POLITICO

ARGOMENTO: La nascita della Costituzione repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una partecipazione politica compiuta nell'Italia democratica.

DOCUMENTI

«Il fascismo aveva condotto il paese alla catastrofe, come gli antifascisti avevano previsto. Ma la resistenza, contrariamente alle loro speranze, non fu una palingenesi. Non occorsero molti mesi...per accorgersi che il fascismo, nonostante la guerra sanguinosa che aveva scatenato, era stato una lunga parentesi, chiusa la quale la storia sarebbe cominciata più o meno al punto in cui la parentesi era stata aperta...La Resistenza non fu una rivoluzione e tanto meno la tanto attesa rivoluzione italiana: rappresentò puramente e semplicemente la fine violenta del fascismo e servì a costruire più rapidamente il ponte tra l'età postfascista e l'età prefascista, a ristabilire la continuità tra l'Italia di ieri e quella di domani.»

N. BOBBIO, *Profilo ideologico del Novecento*, Milano, 1993

«...Lo Statuto albertino fu fatto in un mese, dal 3 febbraio al 4 marzo 1848...fu una carta elargita da un sovrano il quale sapeva fino a che punto voleva arrivare; i suoi collaboratori, coloro che furono incaricati da lui di redigere quello Statuto, sapevano perfettamente quello che il sovrano voleva: non avevano da far altro che tradurre in articoli di legge le istruzioni già dosate da quell'unica volontà di cui lo Statuto doveva essere espressione... invece qui, in questa assemblea, non c'è una sola volontà, ma centinaia di libere volontà, raggruppate in decine di tendenze, le quali non sono d'accordo su quello che debba essere in molti punti il contenuto di questa nostra carta costituzionale; sicché essere riusciti, nonostante questo, a mettere insieme, dopo otto mesi di lavoro assiduo e diligente, questo progetto, è già una grande prova, molto superiore a quella che fu data dai collaboratori di Carlo Alberto, in quel mese di lavoro semplice e tranquillo...È molto semplice, quando è avvenuto un rinnovamento fondamentale, una rivoluzione, insomma, di carattere sociale, in cui le nuove istituzioni sociali vivono già nella realtà, in cui la nuova classe dirigente è già al suo posto, prendere atto di questa realtà e tradurre in formule giuridiche questa realtà... Noi invece ci troviamo qui non ad un epilogo, ma ad un inizio. La nostra rivoluzione ha fatto una sola tappa, che è quella della repubblica; ma il resto è tutto da fare, è tutto nell'avvenire.»

P. CALAMANDREI, *Discorso all'Assemblea Costituente del 4 marzo 1947*

«Nel corso del dibattito per la elaborazione della costituzione fu assai discusso il problema del rapporto che sarebbe dovuto intercorrere tra la nuova carta costituzionale e la società italiana:... da varie parti venne sottolineato come le nuove costituzioni tendano a codificare gli effetti di profondi sconvolgimenti sociali, generalmente conseguenti a rivoluzioni e come questo non fosse il caso dell'Italia postbellica. In tali condizioni, la costituzione non poteva non avere un carattere composito ed eterogeneo ed anche, per taluni aspetti, necessariamente programmatico... la più importante novità dell'Italia repubblicana rispetto a tutta la precedente storia unitaria consist(e) proprio nell'accordo su di un metodo di lotta politica e su alcuni principi generali, riassumibili nell'antifascismo, tra i partiti, e in modo particolare tra i partiti di massa. Ed è all'interno di questo quadro che dovranno essere viste non solo le trasformazioni strutturali veramente imponenti della società italiana nel secondo dopoguerra, ma anche la crescita civile realizzata attraverso la partecipazione dei cittadini, in quanto lavoratori, alla formazione della volontà generale.»

E. RAGIONIERI, *La storia politica e sociale*, in "Storia d'Italia", Einaudi, Vol. IV***, Torino, 1972

«Nell'Italia del dopoguerra non vi erano le premesse reali di una democrazia fondata sulle autonomie e su un diffuso autogoverno; le intuizioni acute e generose in questo senso di ristrette élites intellettuali e politiche non potevano certo riempire il vuoto di una evoluzione secolare di segno opposto. Le ricerche fatte sull'area culturale liberal-democratica sono molto esplicite nel riconoscere il carattere élitario e perfino accademico di quegli apporti, per giunta profondamente divisi fra tradizioni diverse;...Oggi avvertiamo che la società politica è più ampia e più ricca della società partitica: avvertiamo che le grandi manifestazioni che riempiono le piazze, in cui si realizza ancora il magico

rapporto di immedesimazione delle grandi masse con i capi carismatici – i capi e non più il capo, per fortuna – non esauriscono la domanda di partecipazione politica di cui il paese è capace... La partecipazione delle classi lavoratrici alla vita dello Stato, che è condizione essenziale della democrazia, non si esprime meccanicamente e stabilmente nei governi di unità popolare:... può benissimo esprimersi nelle forme dell'alternanza classica al potere di partiti che rappresentino forze sociali e tradizioni diverse. Ma le condizioni di questa alternanza in Italia non c'erano prima del fascismo e non sono state create nel breve periodo della collaborazione dei partiti antifascisti...Non si può dunque considerare l'esito della fase costituente, per quanto riguarda gli equilibri politici, come la realizzazione di un modello.»

P. SCOPPOLA, *Gli anni della Costituente, fra politica e storia*, Bologna, 1980

1. AMBITO TECNICO- SCIENTIFICO

ARGOMENTO: «Sensate esperienze» e «dimostrazioni certe»: la nascita della scienza moderna.

DOCUMENTI

«La filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto.»

G. GALILEI, *Il Saggiatore*, 1623

«Siamo in uno dei grandi momenti dello spirito umano. Galileo scopre le immense possibilità offerte dalla modellizzazione matematica della realtà fisica, traducendo la sua meraviglia in queste frasi rimaste celebri [*quelle riportate nel brano precedente*]. Il fatto che la natura si esprima in linguaggio matematico, o, per utilizzare termini meno immaginosi, che concetti matematici collegati tramite equazioni e calcoli possano permettere di riprodurre e di prevedere il comportamento di oggetti fisici nel mondo reale resta ancor oggi, quattro secoli dopo Galileo, una fonte inesauribile di stupore...»

I. EKELAND, *Il migliore dei mondi possibili. Matematica e destino*, Torino, 2001

«I tentativi intesi a decifrare il grande romanzo giallo della natura sono altrettanto antichi quanto il pensiero umano. Tuttavia sono trascorsi appena più di trecento anni dacché gli scienziati cominciarono a comprendere il linguaggio in cui quel romanzo è scritto. Da allora in poi, dall'epoca cioè di Galileo e di Newton, la sua lettura ha proceduto speditamente. Mezzi e metodi d'indagine, volti a scoprire e a seguire nuovi indizi, vennero sempre più accresciuti e perfezionati. Fu così possibile risolvere alcuni degli enigmi della natura; tuttavia in non pochi casi le soluzioni proposte inizialmente sono apparse effimere e superficiali, alla luce di ulteriori indagini.»

A. EINSTEIN e L. INFELD, *L'evoluzione della fisica*, 1938

«Il progresso della civiltà non presenta una spinta uniforme verso le cose migliori...Le epoche nuove emergono relativamente improvvise, se consideriamo i millenni che la storia percorre...Il sedicesimo secolo della nostra era ha visto la scissione della cristianità dell'Occidente e l'avvento della scienza moderna...La Riforma fu un'insurrezione popolare e, per un secolo e mezzo, immerse l'Europa nel sangue. L'inizio del movimento scientifico non interessò invece che una minoranza dell'aristocrazia intellettuale...La tesi che intendo sviluppare è che il calmo sviluppo della scienza ha virtualmente dato un nuovo stile alla nostra mentalità, così che modi di pensare eccezionali in altri tempi sono ora diffusi in tutto il mondo civile. Ma il nuovo stile ha dovuto progredire lentamente per vari secoli tra i popoli europei prima di sbocciare nel rapido sviluppo della scienza, che quindi, con le sue sempre più esplicite applicazioni, lo ha ulteriormente consolidato...Questa nuova sfumatura dello spirito moderno sta appunto nell'interesse appassionato e risoluto nel ricercare le relazioni tra i principi generali e i fatti irriducibili e ostinati. Nel mondo intero e in tutte le epoche sono esistiti uomini di mentalità pratica, occupati nell'osservazione di tali fatti; nel mondo intero e in tutte le epoche vi sono stati uomini di temperamento filosofico intenti a tessere la trama dei principi generali. È proprio dall'unione dell'interesse appassionato per i particolari materiali con una non minor passione per le generalizzazioni astratte che scaturisce la novità caratteristica della nostra attuale società...Questo equilibrio dello spirito è ormai diventato una tradizione che caratterizza il pensiero colto. È il sale, il sapore della vita...L'altra

caratteristica che distingue la scienza...è la sua universalità. La scienza moderna è nata in Europa, ma il suo ambiente naturale è il mondo intero.»

A. N. WHITEHEAD, *La scienza e il mondo moderno*, 1926

«...fare della fisica nel *nostro* senso del termine...vuol dire applicare al reale le nozioni rigide, esatte e precise della matematica e, in primo luogo, della geometria. Impresa paradossale, se mai ve ne furono, poiché la realtà, quella della vita quotidiana in mezzo alla quale viviamo e stiamo, non è matematica...Ne risulta che volere applicare la matematica allo studio della natura è commettere un errore e un controsenso. Nella natura non ci sono cerchi, ellissi, linee rette. È ridicolo voler misurare con esattezza le dimensioni di un essere naturale: il cavallo è senza dubbio più grande del cane e più piccolo dell'elefante, ma né il cane, né il cavallo, né l'elefante hanno dimensioni strettamente e rigidamente determinate: c'è dovunque un margine di imprecisione, di "giuoco", di "più o meno", di "pressappoco"...Ora è attraverso lo strumento di misura che l'idea dell'esattezza prende possesso di questo mondo e che il mondo della precisione arriva a sostituirsi al mondo del "pressappoco".»

A. KOYRÉ, *Dal mondo del pressappoco all'universo della precisione*, Torino, 1967

«L'interrogazione della natura ha preso le forme più disparate...La scienza moderna è basata sulla scoperta di una forma nuova e specifica di comunicazione con la natura, vale a dire, sulla convinzione che la natura risponde veramente all'interrogazione sperimentale...In effetti, la sperimentazione non vuol dire solo fedele osservazione dei fatti così come accadono e nemmeno semplice ricerca di connessioni empiriche tra i fenomeni, ma presuppone un'interazione sistematica tra concetti teorici e osservazione...Arriviamo così a ciò che costituisce secondo noi la singolarità della scienza moderna: l'incontro fra tecnica e teoria...Il dialogo sperimentale con la natura, che la scienza moderna ha scoperto, non suppone un'osservazione passiva, ma una *pratica*. Si tratta di manipolare, di «fare una sceneggiatura» della realtà fisica, per conferirle un'approssimazione ottimale nei confronti di una descrizione teorica...La relazione fra esperienza e teoria viene dunque dal fatto che l'esperimento sottomette i processi naturali a un interrogatorio che acquista significato solo se riferito a un'ipotesi concernente i principi ai quali tali processi sono assoggettati.»

I. PRIGOGINE e I. STENGERS, *La nuova alleanza, metamorfosi della scienza*, Torino, 1981

«Che la scienza sia una lenta costruzione non mai finita alla quale ciascuno, nei limiti delle sue forze e delle sue capacità, può portare il suo contributo;...che la ricerca scientifica abbia come fine non il vantaggio di una singola persona o razza o gruppo, ma quello dell'intero genere umano; che in ogni caso lo sviluppo o la crescita della ricerca stessa sia qualcosa di più importante delle persone singole che la pongono in atto: queste, oggi *diventate* verità di senso comune, sono alcune fra le componenti essenziali di una considerazione della scienza che ha precise origini storiche. Essa è assente nelle grandi concezioni religiose dell'Oriente, nell'antichità classica, nella Scolastica medievale. Viene alla luce in Europa, come il più tipico prodotto della civiltà occidentale moderna, fra la metà del Cinquecento e la metà del Seicento.»

P. ROSSI, *I filosofi e le macchine (1400-1700)*, Milano, 1976

TIPOLOGIAC

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La fine del colonialismo moderno e l'avvento del neocolonialismo tra le cause del fenomeno dell'immigrazione nei Paesi europei.

Illustra le conseguenze della colonizzazione nel cosiddetto Terzo Mondo, soffermandoti sulle ragioni degli imponenti flussi di immigrati nell'odierna Europa e sui nuovi scenari che si aprono nei rapporti tra i popoli.

TIPOLOGIAD

TEMA DI ORDINE GENERALE

«L'industrializzazione ha distrutto il villaggio, e l'uomo, che viveva in comunità, è diventato folla solitaria nelle megalopoli. La televisione ha ricostruito il «villaggio globale», ma non c'è il dialogo corale al quale tutti partecipavano nel borgo attorno al castello o alla pieve. Ed è cosa molto diversa guardare i fatti del mondo passivamente, o partecipare ai fatti della comunità.»

G. TAMBURRANO, *Il cittadino e il potere*, in "In nome del Padre", Bari, 1983

Discuti l'affermazione citata, precisando se, a tuo avviso, in essa possa ravvisarsi un senso di "nostalgia" per il passato o l'esigenza, diffusa nella società contemporanea, di intessere un dialogo meno formale con la comunità circostante.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punteggio
Conoscenze Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:			
		Appropriato	Ottimo/eccellente	3	
		Corretto	Discreto/buono	2,5	
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2	
		Impreciso	Mediocre	1,5	
		Scorretto	Insufficiente	1	
		Gravemente scorretto	Scarso	0,5	
Abilità Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:			
		Pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3	
		Pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5	
		Essenziale	Sufficiente	2	
		Superficiale	Mediocre	1,5	
		Incompleto	Insufficiente	1	
		Non pertinente	Scarso	0,5	
Abilità Efficacia Argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:			
		Ricco e articolato	Ottimo/eccellente	3	
		Chiaro e ordinato	Discreto/buono	2,5	
		Adeguito	Sufficiente	2	
		Schematico	Mediocre	1,5	
		Poco coerente	Insufficiente	1	
		Inconsistente	Scarso	0,5	
Conoscenze Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:			
		Valido e originale	Ottimo/eccellente	2,5	
		Personale e critico	Discreto/buono	2	
		Essenziale	Sufficiente	1,5	
		Parziale	Mediocre	1	
		Inadeguato	Insufficiente	0,5	
		Non rielabora	Scarso	0	
Competenze nella produzione					
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:			
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5	
		Approfondito	Discreto/buono	3	
		Sintetico	Sufficiente	2,5	
		Parziale	Mediocre	2	
		Inadeguato	Insufficiente	1,5	
		Nulla	Scarso	1	
"Saggio breve" () "Articolo di giornale" ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:			
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5	
		Approfondito	Discreto/buono	3	
		Sintetico	Sufficiente	2,5	
		Parziale	Mediocre	2	
		Inadeguato	Insufficiente	1,5	
		Nulla	Scarso	1	
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:			
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5	
		Approfondito	Discreto/buono	3	
		Sintetico	Sufficiente	2,5	
		Parziale	Mediocre	2	
		Inadeguato	Insufficiente	1,5	
		Nulla	Scarso	1	
Totale					/15

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5/5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TESTO SIMULAZIONE II^ PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - FRANCESE

A - ATTUALITÀ

Rapprocher lycéens bilingues et entreprises

Intégrer le plurilinguisme aux pratiques éducatives dans le système éducatif italien reste un défi. Pourtant, une compétence plurilingue demeure évidemment un atout précieux pour l'accès au monde du travail. (Récit d'une initiative pour rendre concrète l'idée de français comme langue pour l'emploi, tout en rapprochant ces élèves bilingues et biculturels des lieux de travail où le français est requis.)

La France et l'Italie sont l'une pour l'autre le second partenaire économique : 1800 entreprises italiennes sont installées en France, tandis que 1600 entreprises françaises sont implantées en Italie. Tous les secteurs sont concernés : santé, agroalimentaire, industries culturelles, tourisme, technologies de l'information, distribution, conseil, industries aéronautiques et ferroviaires... La France dispose donc d'un premier atout.

5 Le second atout est l'Esabac⁽¹⁾ dont l'un des objectifs, outre celui d'un niveau d'excellence en français, est, pour près de 25 000 élèves italiens, celui d'apprendre à vivre et travailler dans un contexte interculturel. C'est à la faveur d'une loi, votée en juillet 2015 en Italie, que s'est opéré ce rapprochement : dite de la *buona scuola* (bonne école), elle attribue un rôle fondamental à l'alternance école-travail dans la formation en la rendant obligatoire pour tout lycéen. Une chance pour les élèves Esabac de découvrir un sens pratique
10 à leur apprentissage en français.

Une chance pour les entreprises françaises d'exprimer leur besoin de compétences linguistiques, de s'ouvrir à une génération « multitâches » plurilingue et pluriculturelle qui a choisi un parcours exigeant. Une occasion aussi de réduire la distance avec les jeunes italiens bilingues qui seront leurs collaborateurs de demain.

15 Agir pour maintenir la place du français dans le système éducatif italien passe par l'apprentissage précoce du français, le développement du cursus bilingue, la formation des enseignants, la valorisation de l'enseignement en français des disciplines non linguistiques : autant de leviers qu'il faut « tenir ensemble » pour dynamiser le français localement, en reliant le primaire, le collège et le lycée. L'ouverture vers des perspectives professionnelles a pour objectif d'associer les entreprises françaises et
20 franco-italiennes de chaque territoire à cette dynamique.

Créer une synergie

La démarche a commencé il y a trois ans par une prise de contacts avec les institutions économiques françaises présentes dans le nord de l'Italie (Business France, Chambre française de commerce et d'industrie en Italie, Atout France, les conseillers du commerce extérieur français...) pour les convaincre
25 de faire de l'attractivité du français un intérêt partagé. Des cercles de relais dans les milieux économiques français et italiens – chambres de commerce, régions, services culturels de la ville, fondations d'entreprises, association de dirigeants de filiales françaises, autorités éducatives régionales – ont permis de créer une synergie. Une série de rencontres et de tables rondes sur le thème du plurilinguisme et de la compréhension interculturelle en entreprise, souvent portées par des enseignants français, ont rassemblé des témoignages
30 du monde économique, des témoignages d'anciens étudiants ayant trouvé grâce à leur connaissance de la

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA - FRANCESE

A - ATTUALITÀ

langue française ainsi que des témoignages du monde de l'enseignement secondaire et supérieur sur les formations et certifications en français.

Au fil de cette étape préalable est apparue la réalité d'un besoin de français, compétence clé pour l'internationalisation et pour la professionnalisation des salariés, mais aussi celui d'une compétence
35 interculturelle pour mieux affronter la dimension humaine et relationnelle du travail, maintes fois soulignée, malgré un discours affiché de prime abord sur « l'anglais, seule langues des affaires ». Un outil de communication sur « le français langue pour la culture et l'économie », diaporama⁽²⁾ qui s'enrichit au fil de la démarche, tente de faire la synthèse de ces arguments.

Grâce à ce travail en amont, un protocole d'entente a pu être signé par l'Institut français d'Italie avec les
40 autorités éducatives du nord de l'Italie et une Fondation⁽³⁾ italienne qui a modélisé la diffusion d'une culture de l'entreprise à l'école. Ce protocole définit les objectifs communs qui consistent à favoriser pour les élèves bilingues une connaissance du monde économique franco-italien du nord de l'Italie et promouvoir les valeurs de citoyenneté européenne et de responsabilité sociale des entreprises, afin d'intégrer pleinement ce projet à la loi italienne de la *buona scuola*.

45 **Une génération numérique plurilingue**

Un programme pédagogique spécifique conçu avec cette même fondation propose une découverte de l'économie franco-italienne, une éducation à la citoyenneté et à la nouvelle culture d'entreprise, une ouverture à l'internationalisation des études supérieures et du marché de l'emploi et une préparation au stage qui se déroule en entreprise française ou franco-italienne au cours des deux dernières années de lycée.

Grâce à tous les relais suscités et l'appui du secteur économique de l'ambassade, un certain nombre de
50 filiales ont pu être contactées. Un document a été créé à leur intention pour les impliquer dans l'accueil et le développement des compétences de ces jeunes de 17 ans. Les stages ont démarré en 2016 dans quelques entreprises françaises et bien d'autres suivront l'an prochain, donnant des filiales françaises et franco-italiennes une image engagée et responsable qui permet que le projet soit validé par les autorités éducatives,
55 pour en offrir ensuite l'opportunité au plus grand nombre. Voire l'étendre de l'autre côté de la frontière.

Les retours de cette première expérience d'alternance en français révèlent un « étonnement » réciproque, chacun recevant plus qu'il ne l'imaginait.

Claudie Pion, de *Le français dans le monde* n. 407 - septembre-octobre 2016, p.32-33

⁽¹⁾ Double certification franco-italienne conduisant à la délivrance simultanée de l'Esame di Stato et du baccalauréat : 6.000 diplômes cette année

⁽²⁾ Mis en ligne pour les familles, les chefs d'établissement et les enseignants

⁽³⁾ Fondation Sodalitas, liée au consortium CSR Europe

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA

FRANCESE A - ATTUALITÀ

COMPRÉHENSION

Répondez aux questions suivantes.

1. Quels sont les liens économiques et culturels entre France et Italie ?
2. Comment la loi “ La buona scuola ” a-t-elle contribué à la diffusion de l’alternance ?
3. Quels sont les atouts que l’alternance offre aux élèves Esabac et aux entreprises ?
4. Que faut-il faire pour sauvegarder et renforcer le français ?
5. Quelles actions a-t-on menées pour la création de liens entre écoles et entreprises ?
6. Qui a participé activement à ce projet ?
7. Lors de cette démarche, quelles compétences a-t-on estimées essentielles pour favoriser mobilité et profession ?
8. Quel est le but du protocole d’entente signé entre l’Institut français d’Italie et différents organismes éducatifs du nord de l’Italie ?
9. Comment prépare-t-on les élèves à cette nouvelle expérience ?
10. Comment a-t-on aidé les entreprises dans le démarrage de ce projet ?

PRODUCTION

Choisissez l’une des deux pistes de production suivantes.

1. Premier jour en alternance : vous êtes reçu par le tuteur de l’entreprise qui doit vous présenter les

objectifs de la compagnie, votre futur travail, vos droits et vos devoirs.

Racontez la scène en un texte d’environ 300 mots.

ou bien

2. L’année passée vous avez expérimenté un mois de travail en alternance dans une entreprise à l’étranger.

Considérant cette période de formation très enrichissante, vous intervenez dans un blogue étudiant et, dans un billet de 300 mots environ, vous cherchez à convaincre d’autres jeunes à tenter la même expérience.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Completa e dettagliata	4	
	Adeguata	3	
	Essenziale	2.5	
	Limitata ed imprecisa	1.5	
	Scarsa	1	
Conoscenza specifica degli argomenti	Accurata ed esaustiva	4	
	Completa e corretta	3	
	Essenziale	2.5	
	Imprecisa e imparziale	1.5	
	Superficiale e incompleta	1	
Competenza linguistica (Morfo-Sintassi, Lessico, Ortografia)	Appropriata e corretta	3	
	Adeguata	2.75	
	Sostanzialmente corretta	2.50	
	Parzialmente scorretta e limitata	1.50	
	Scarsa	1	
Competenza testuale (Organizzazione discorso/frase Coerenza e Coesione Pertinenza Informazioni)	Coesa e articolata	2	
	Lineare e abbastanza coerente	1.75	
	Elementare ma coerente	1.25	
	Frammentaria	1.00	
	Incoerente e confusa	0.50	
Competenza argomentativa-elaborativa (Capacità di Analisi e Sintesi Rielaborazione Personale Originalità di Argomentazione)	Efficace e organica	2	
	Adeguata e pertinente	1.5	
	Essenziale	1.25	
	Limitata	1	
	Scarsa	0.50	
			/15

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

La Commissione

Il Presidente

TESTO TERZA PROVA: 1^ SIMULAZIONE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"
 VILLA SAN GIOVANNI RC
 Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
 Tel. /Fax 0965/795349 www.nostrorepaci.gov.it
 e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it



TERZA PROVA
 Esami di stato a.s. 2017/18

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V B DATA 13/04/2018

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE	
1.	INGLESE
2.	SPAGNOLO
3.	SCIENZE NATURALI
4.	STORIA
5.	FILOSOFIA

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue di italiano, inglese e spagnolo

sedi associate: LICEO "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E."L. Repaci "- RCTD036012
 Licei: Classico - Linguistico - Scientifico - Scientifico opzione Scienze applicate – Scientifico indirizzo Sportivo-
 Scienze Umane - Scienze Umane opzione Economico-Sociale
 Istituto Tecnico Economico: Amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. B

DATA: 13/04/2018

<u>DISCIPLINE</u>	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
3. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
4. STORIA	1.	/15
	2.	/15
5. FILOSOFIA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

ALUNNO/A.....CLASSE V SEZ.B

1. What was life in the Victorian town like? (max 7 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What were the main features of the Victorian novel? (max 7 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. ¿Por qué *Sonatina* de R. Darío puede considerarse un manifiesto de la literatura modernista? (max 7 líneas)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. ¿En qué consiste el «esperpento» de Valle-Inclán? (max 7 líneas)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

ALUNNO/A.....CLASSE V SEZ.B

1. Quali sono le proprietà fisiche e come varia la reattività degli alcani? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Why are amino acids important for our body? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Perché le elezioni svoltesi in Italia nel 1913 rappresentarono una novità e quali risultati diedero? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Cosa fu la pace di Brest-Litovsk e quali conseguenze comportò per la Russia? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

ALUNNO/A.....CLASSE V SEZ.B

1. Cosa rappresenta la “Fenomenologia dello Spirito” di Hegel? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Cosa intende Feuerbach quando parla di “Antropologia capovolta”? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

TESTO TERZA PROVA: 2^ SIMULAZIONE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"
 VILLA SAN GIOVANNI RC
 Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
 Tel. /Fax 0965/795349 www.nostrorepaci.gov.it
 e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it



TERZA PROVA
 Esami di stato a.s. 2017/18

TIPOLOGIA B

ALUNNO/A.....

CLASSE V B DATA 04/05/2018

Tempo Assegnato: 150 Minuti

DISCIPLINE	
1.	INGLESE
2.	SPAGNOLO
3.	SCIENZE NATURALI
4.	STORIA
5.	FILOSOFIA

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue di italiano, inglese e spagnolo

sedi associate: LICEO "L. Nostro" - RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci" - RCTD036012
 Licei: Classico - Linguistico - Scientifico - Scientifico opzione Scienze applicate – Scientifico indirizzo Sportivo-
 Scienze Umane - Scienze Umane opzione Economico-Sociale
 Istituto Tecnico Economico: Amministrazione, finanza e marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali

ALUNNO/A.....

CLASSE V SEZ. B

DATA: 04/05/2018

<u>DISCIPLINE</u>	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. SPAGNOLO	1.	/15
	2.	/15
3. SCIENZE NATURALI	1.	/15
	2.	/15
4. STORIA	1.	/15
	2.	/15
5. FILOSOFIA	1.	/15
	2.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/150		

PUNTEGGIO COMPLESSIVO* (diviso 10)
.../15

N.B.

* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.

**Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO **
.../15

1. How did the War Poets deal with the theme of war? (max 7 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What were the main factors which contributed to the modern novel? (max 7 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. ¿En qué consiste el realismo mágico de G.G. Márquez? Responde haciendo referencia al personaje de Remedios La Bella (max 7 líneas)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. ¿En qué consiste el «destino trágico» en la poética de F.G. Lorca? (max 7 líneas)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

1. Quali sono le proprietà fisiche e come varia la reattività degli alcheni? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Talk about the chemical structure and functions of carbohydrates and where they can be found. (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Perché nel 1935 in Germania vennero emanate le “Leggi di Norimberga” cosa prevedevano?(max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Quando nacque il movimento dei fasci di combattimento e quale fu il suo programma politico? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
 Risposta non data : 0 punti.

1. Quali criteri utilizza Comte nella classificazione e riorganizzazione delle scienze? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Freud riconosce la struttura complessa della psiche umana ed elabora una prima “topica” a cosa si riferisce ? (max 7 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.
Risposta non data : 0 punti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TERZA PROVA

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

1.

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1/7/7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1/5/5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1/3/3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
TOTALE PUNTI				 /15 /15

N.B.

Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica del punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.

Risposta non data : 0 punti.

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche e incoerenti	4
B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici,	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	4
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	f. Argomentazione molto incerta e carente	4
	g. Argomentazione assente	2
Totale		/30

La Commissione

Il Presidente